

COMUNE DI JESI

Provincia di Ancona

VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL

29.11.2002

INTERROGAZIONE DEL GRUPPO CONSILIARE DEI COMUNISTI ITALIANI SUL MANCATO RIPRISTINO DELL'ARREDO DI PIAZZA DELLA REPUBBLICA

PREMESSO CHE

Piazza della Repubblica è il principale luogo di aggregazione nel centro della città

- per assolvere a tale funzione necessita di un adeguato arredo urbano;
- in tale contesto si era provveduto alla collocazione di alcune panchine in pietra utilizzate principalmente dagli anziani, nonché di alcune fioriere;

CONSIDERATO CHE

- in occasione delle manifestazioni estive le suddette panchine e le fioriere sono state rimosse presumibilmente per esigenze legate allo svolgimento delle attività programmate;
- nonostante le manifestazioni estive siano da tempo terminate, a tutt'oggi non si è provveduto alla ricollocazione degli elementi di arredo della piazza nel loro originario sito;
- che all'interno della piazza, si trova un grosso vaso contenente una pianta, la cui posizione non è comprensibile dal punto di vista architettonico ed estetico;

SI CHIEDE AL SINDACO

- le motivazioni che hanno portato al mancato ripristino dell'arredo della piazza dopo la manifestazioni estive;
- se intende prendere opportuni provvedimenti per sanare questa situazione.

La seduta ha inizio alle ore 17.10

Il Presidente procede all'appello nominale.

“INTERROGAZIONE DEL GRUPPO CONSILIARE DEI COMUNISTI ITALIANI SUL MANCATO RIPRISTINO DELL'ARREDO DI PIAZZA DELLA REPUBBLICA”

Sono presenti in aula n. 22 Consiglieri più il Sindaco.

CONSIGLIERE – GIULIODORI ERO (C.I.): Noi abbiamo fatto un'interrogazione perché ritenevamo che la situazione esistente in piazza della Repubblica fino, grosso modo, ad una decina di giorni fa fosse precaria che male si addice alla piazza principale della nostra città. Debbo dire che forse è dovuto al fatto che siamo in presenza di una ripresa dell'attività amministrativa, più volte in alcune zone risultano gli uffici non eccessivamente rapidi nel rimettere a posto strade, piazze, vie utilizzate per pubbliche manifestazioni. Tuttora è presente per esempio in corso Matteotti all'altezza dell'ingresso dell'appannaggio un cartellone che fa la pubblicità di un film che forse sarà stato proiettato a luglio credo, robe di questo genere, quindi credo sia necessario che l'amministrazione comunale faccia in modo che gli arredi, la norma delle piazze e delle vie siano sempre l'obiettivo principale perché dopo rappresentano anche il biglietto da visita della nostra città. Detto questo ringrazio l'amministrazione comunale per aver accolto con tempestività la nostra interrogazione, siccome ci sono voluti un paio di giorni per rimettere la piazza nella situazione precedente a Jesi Estate, io mi auguro che questa sia la prima e l'ultima interrogazione che si debba fare e che abbia questo oggetto. Grazie.

PRESIDENTE C.C. FIORDELMONDO MASSIMO: l'Assessore Montecchiani per rispondere.

ASSESSORE – MONTECCHIANI ROSSANA: Speriamo prossimamente anche il ripristino della tecnologia installata nell'aula del Consiglio sia al meglio. Ringrazio il Consigliere Giuliodori per l'interrogazione che ha fatto perché so che viene da una sollecitazione di cittadini che vivono la loro giornata in piazza. È vero l'arredo è stato ripristinato, la piazza è oggetto naturalmente di una progettazione più complessiva da parte di questa amministrazione comunale come lo è tutta questa parte del centro. Credo che nella fase dell'approssimarsi del bilancio dovremmo ragionare anche, Giunta e Consiglio Comunale, riguardo alle risorse che sarà necessario impegnare per il ripristino ed il riarredo dei luoghi di aggregazione pubblici della città. Intendo non soltanto le piazze, ma i giardini, i parchi, e comunque nei prossimi giorni in piazza della repubblica arriverà una parte del mercatino di Natale, per cui questa verrà rimessa in uso in tutto il suo perimetro e quindi prontamente rimessa a posto.

PRESIDENTE C.C. FIORDELMONDO MASSIMO: Consigliere Giuliodori per dichiararsi soddisfatto o meno. Prego.

CONSIGLIERE – GIULIODORI ERO (C.I.): Sì, mi dichiaro soddisfatto. Ritengo che la risposta dell'Assessore Montecchiani debba essere valutata tenendo conto di due aspetti: il primo è quello dell'ordinaria amministrazione e su questo torno a ripetere è necessario che da parte della pubblica amministrazione ci sia costanza; per quel che riguarda l'eventuale aspetto programmatico e progettuale io mi auguro che questo Consiglio Comunale possa intervenire, daremo tutto il nostro contributo affinché l'arredo urbano sia il più dignitoso per Jesi, ma anche il migliore dal punto di vista sia estetico che della usufruibilità, grazie.

PRESIDENTE C.C. FIORDELMONDO MASSIMO: Grazie Giuliodori. Esaurite le interrogazioni prego il personale di sala di rifare l'appello.

La seduta inizia alle ore 17.15.

Il presidente procede all'appello nominale.

PRESIDENTE C.C. FIORELMONDO MASSIMO: 24 Consiglieri presenti, la seduta è valida nomino scrutatori i colleghi Lillini Alfio, Curzi Rudi e Grassetto Antonio. Giustifico l'assenza del Consigliere Bruna Aguzzi del Gruppo dei Democratici di Sinistra, il Sindaco sta arrivando, aveva un impegno e telefonicamente ha comunicato che è in arrivo, quindi dal momento che non c'è nessuna comunicazione del Sindaco proseguiamo con i lavori così come deciso dalla conferenza dei Capi-gruppo. Quindi iniziamo con le mozioni e gli ordini del giorno prevedendo una sospensione per quanto riguarda il punto 7, quindi l'ordine del giorno presentato dal partito Rifondazione Comunista per dare l'opportunità al rappresentante Mazzarini Massimo di assentarsi fino alle ore 19.00 per un problema di natura fiscale, nel senso che essendo infortunato sul lavoro deve rimanere a casa a disposizione delle autorità sanitarie dalle ore 17.00 alle ore 19.00. Iniziamo i lavori approfondendo le mozioni e gli ordini del giorno.

COMMA N. 3 – DELIBERA N.203

“PRESA D’ATTO DELLE MANCATE COMUNICAZIONI DEI RILIEVI SUL VERBALE DELLA SEDUTA CONSILIARE DEL 11/10/2002”

Sono presenti in aula n.24 Consiglieri

PRESIDENTE C.C. FIORDELMONDO MASSIMO: Chi vota a favore? Chi vota contro? Chi si astiene? Approvato all’unanimità.

Presenti n.24

Astenuti /

Votanti n.24

Favorevoli n.24

Contrari /

COMMA N. 6 – DELIBERA N.204

“MOZIONE DEL CONSIGLIERE COMUNALE MONTALI GIANNI MARIA DI FORZA ITALIA RIGUARDANTE GLI ORARI DI APERTURA POMERIDIANA AL PUBBLICO DEGLI UFFICI COMUNALI” – RITIRO –

Sono presenti in aula n.24 Consiglieri

PRESIDENTE C.C. FIORDELMONDO MASSIMO: Prego Montali per l'illustrazione della mozione.

CONSIGLIERE – MONTALI GIANNI MARIA (F.I.): Noi abbiamo presentato questa mozione, il problema è l'apertura pomeridiana al pubblico degli uffici comunali. Ci sono diversi uffici che al pomeriggio non sono aperti: lavori pubblici, servizi sociali, piani urbani, ragioneria, sviluppo economico, economato e igiene urbana. Noi riteniamo che questi uffici il pomeriggio, io porto le lamentele dei cittadini non è mia perché sinceramente non lo sapevo, dei cittadini si sono lamentati con me ed anche con i miei colleghi e quindi non ho fatto altro che venire qui in Comune chiedere gli orari d'apertura al pubblico del mattino e del pomeriggio e mi sono reso conto che in realtà le cose stanno in questo modo. Abbiamo avanzato questa mozione chiedendo all'amministrazione che riveda questi orari, che dia la possibilità ai cittadini che vengono qui il pomeriggio che tutti gli uffici siano aperti al mattino come il pomeriggio. Non che al mattino alcuni sono aperti, al pomeriggio altri, al sabato altri e non ci si capisce nulla ci vuole un promemoria. Era questa la volontà nostra chiediamo all'Assessore, l'amministrazione ed al Sindaco di rivedere questi orari, grazie.

PRESIDENTE C.C. FIORDELMONDO MASSIMO: Grazie Montali, non ho nessuna prenotazione. L'Assessore. Prego.

ASSESSORE – PRIORI SABRINA: La questione degli orari non solo di apertura al pubblico ma di funzionamento degli uffici perché c'è un'inesattezza nell'illustrazione da parte di Montali, cioè alcuni servizi, quelli che prevedono una apertura al pubblico perché hanno maggior affluenza è ovvio che si fa in modo tale che possano essere a disposizione quindi mattina e pomeriggio nei confronti dei cittadini. Ci sono alcuni servizi che sono interni che non necessitano di apertura al pubblico. È differente l'organizzazione rispetto alla tipologia. Al di là di questo io inviterei il Consigliere Montali a ritirare la mozione presentata perché stiamo cercando di portare avanti un percorso ed una proposta su una possibile riorganizzazione degli orari tenendo conto ovviamente che ogni lavoratore deve poter svolgere il proprio ruolo nella maniera più efficace possibile rispetto all'orario lavorativo e che tutti i cittadini possano accedere ai servizi nella maniera più opportuna rispetto alla tipologia del servizio e rispetto alla tipologia lavorativa della città stessa. Stavamo guardando già alcune città limitrofe come si sono organizzate, ma ovviamente ogni città si organizza sulla base del tipo di città e quindi sul tipo del necessità della città stessa, a seconda della vocazione della città e dell'affluenza maggiore o minore rispetto ai servizi stessi. Su un punto possiamo essere d'accordo e cioè che è opportuno organizzare gli orari di apertura al pubblico, specialmente quelli pomeridiani, con un orario uniforme; per intenderci se l'orario pomeridiano è dalle 15.00 alle 18.00 deve essere quello non uno dalle 15.30 alle 18.30, o dalle 15.00, per facilitare l'abitudine, quindi dato che ci stiamo lavorando, inviterei a ritirare la mozione, grazie.

PRESIDENTE C.C. FIORDELMONDO MASSIMO: Grazie Assessore Priori, la parola a Montali per dichiararsi rispetto alla disponibilità o meno a ritirare la mozione, prego Montali.

CONSIGLIERE – MONTALI GIANNI MARIA (F.I.): Noi diamo la massima fiducia all'Assessore quindi all'amministrazione, ritiriamo la mozione, siamo convinti che sarà presa una decisione equa, grazie.

PRESIDENTE C.C. FIORDELMONDO MASSIMO: Grazie Montali.

MOZIONE DEL CONSIGLIERE COMUNALE MONTALI GIANNI MARIA DI FORZA
ITALIA RIGUARDANTE GLI ORARI DI APERTURA POMERIDIANA AL PUBBLICO
DEGLI UFFICI COMUNALI – RITIRO –

Il Consiglio Comunale, nella seduta del 29.11.2002;

CONSIDERATO

Che il cittadino deve districarsi in un mare di orari, soprattutto il pomeriggio, per poter beneficiare di taluni servizi:

- l'ufficio asili nido, le mense, l'anagrafe, l'ufficio elettorale, l'ufficio tributi, il commercio, la segreteria generale, il personale, sono aperti il martedì ed il giovedì dalle ore 16,00 alle 18,30; invece l'ufficio teatro è aperto il martedì e il giovedì dalle ore 15,30 alle 18,30; l'edilizia privata, i controlli edilizi ed il rilascio concessioni sono aperti solo il giovedì dalle ore 16,00 alle 18,00; **i lavori pubblici, l'igiene urbana, i piani urbanistici, la ragioneria, l'economato, lo sviluppo economico e i servizi sociali non aprono mai il pomeriggio**; l'acquedotto apre il lunedì ed al giovedì dalle ore 14,30 alle 16,00; infine l'ufficio relazioni con il pubblico è aperto il martedì e il giovedì dalle ore 15,30 alle 18,30;

RITENUTO

Che sarebbe opportuno, nell'interesse dei cittadini, coordinare gli orari degli uffici comunali soprattutto con riferimento al pomeriggio;

INVITA

L'Amministrazione comunale a rivedere gli orari pomeridiani di apertura al pubblico in modo tale da uniformare gli orari stessi, rendendo in tal modo più agevole la fruizione dei servizi per i cittadini.

La surriportata mozione è stata ritirata dal proponente.

COMMA N. 4 – DELIBERA N.205

“RATIFICA DELLA DELIBERA DI G.C. 196 DEL 13/11/2002 AD OGGETTO: “IMPIANTO DI RISALITA A SCALA MOBILE DI PALAZZO BATTAGLIA. REVISIONE GENERALE DECENNALE AI SENSI DEL D.M. 02/01/1985 DEL MINISTRO DEI TRASPORTI. CONFERIMENTO INCARICO ALLA DITTA OTIS SERVIZI S.R.L. - VARIAZIONE DI BILANCIO E DI PEG”

PRESIDENTE C.C. FIORELMONDO MASSIMO: Belluzzi, prego.

CONSIGLIERE – BELLUZZI GIOACCHINO (F.I.): Il nostro parere relativamente a Palazzo Battaglia lo conoscete rispetto ai costi che questa convenzione ha comportato per l'amministrazione comunale. Noi voteremo contro questa delibera perché riteniamo che la gestione di questo servizio sia eccessivamente gravosa per l'amministrazione comunale anche considerati i risultati ed i servizi.

PRESIDENTE C.C. FIORELMONDO MASSIMO: Grazie Belluzzi. Prenotato Polita Marco, prenotato? Bravi, prego.

CONSIGLIERE – BRAVI FRANCESCO (F.I.): Semplicemente, la dichiarazione di voto l'ha fatta già il mio collega Belluzzi però volevo sapere per quale motivo a Jesi c'è bisogno del personale d'assistenza alla scala mobile mentre recentemente ho visto che a Camerino ed a Perugia non c'è nessuno che faccia assistenza. Addirittura quella di Perugia è una scala mobile che comporta vari passaggi e molto più complicata di quella di Jesi. Grazie. Se può rispondere a questa domanda.

PRESIDENTE C.C. FIORELMONDO MASSIMO: Faccio una proposta, dal momento che... sì. Però credo che sia necessaria durante i lavori del Consiglio Comunale la presenza degli Assessori di riferimento o dei tecnici, quindi propongo di sospendere 5 minuti la seduta e - per cortesia - il personale di sala comunichi agli Assessori competenti, ai dirigenti di venire in Consiglio Comunale per le risposte, grazie.

Il Consiglio Comunale viene sospeso per 5 minuti.

Il Presidente procede all'appello nominale. Sono presenti numero 24 componenti quindi la seduta è valida.

PRESIDENTE C.C. FIORELMONDO MASSIMO: Faccio una raccomandazione, riprendiamo i lavori, invito i Consiglieri comunali ad essere disciplinati ed invito la Giunta ad essere presente ai lavori perché parliamo di pratiche e c'è la necessità di illustrare alcuni punti. Riprendiamo chiedendo al Consigliere Bravi di riformulare la domanda, la parola al collega.

CONSIGLIERE – BRAVI FRANCESCO (F.I.): È soltanto una richiesta d'informazione per sapere per quale motivo a Jesi è necessario il personale di assistenza alla scala mobile, mentre a Camerino ed a Perugia dove c'è una struttura molto più complessa di quella di Jesi questo personale non è richiesto?

PRESIDENTE C.C. FIORELMONDO MASSIMO: Ingegnere Romagnoli per rispondere, prego.

INGEGNER ROMAGNOLI GIOVANNI – SERVIZIO URBANISTICA: L'impianto di scala mobile deve essere presenziato per una disposizione ministeriale e su richiesta della USTIF che è l'ufficio della motorizzazione di Pescara che controlla queste cose. Può avvenire in due modi il controllo: o di persona o se ci sono più impianti o impianti complessi da una sala di regia con monitor, però il monitor non può essere un optional che va visto a tempo perso deve esserci una persona sempre lì a guardare perché se ha tre impianti può controllarli tutti ed intervenire immediatamente in caso di caduta, di arresto o di anomalia per fermare la scala e portare i soccorsi. Se avessimo due o tre impianti è logico ed avrebbe senso una postazione centralizzata con tre, quattro, cinque monitor, quelli che sono necessari ed una persona che fa solo quello. Visto che il nostro impianto per il momento è uno solo, le due scale, che devono essere tenute costantemente sotto controllo, il personale tanto vale che stia lì. Non solo perché può intervenire tempestivamente arrestando la scala, ma perché può prestare immediatamente soccorso agli infortunati cosa che accade con una certa frequenza, le cadute sono almeno nell'ordine di una decina all'anno. Qualche volta è necessario il ricovero al Pronto Soccorso con l'ambulanza. Il controllo deve essere comunque effettuato a vista o con telecamera o con vista diretta su tutti gli impianti e bisogna intervenire a fermare immediatamente l'impianto prima che l'infortunato arrivi in cima alla scala e si impigli nei pettini di sicurezza, quindi se l'impianto è complesso si può fare anche una postazione con una sala di regia, per un impianto di scala mobile solo tanto vale che stia lì, perché stare a vedere il monitor poi magari si distrae non si ottiene lo stesso risultato.

PRESIDENTE C.C. FIORELMONDO MASSIMO: Grazie ingegnere, prego Bravi.

CONSIGLIERE – BRAVI FRANCESCO (F.I.): Visto che ci sono tutti questi incidenti, il personale addetto alla scala mobile è stato preparato per fare il primo soccorso oppure improvvisa? Perché il primo soccorso non è una cosa semplice, se uno batte la testa bisogna che l'intervento sia adeguato prima che arrivi il 118 se ce n'è bisogno.

PRESIDENTE C.C. FIORELMONDO MASSIMO: Prego Romagnoli.

INGEGNER ROMAGNOLI GIOVANNI – SERVIZIO URBANISTICA: Diciamo che il personale ha l'obbligo di fermare immediatamente la scala e prestare il primo soccorso all'infortunato nel caso ci siano lesioni, perdite di conoscenza eccetera deve chiamare immediatamente il Pronto Soccorso e non rimuoverlo. In casi normali, se c'è un'abrasione o una contusione senza nessuna ferita, per rilasciare l'infortunato deve comunque compilare un verbale e far firmare all'infortunato che non ritiene necessario il ricovero al Pronto Soccorso con invio dell'ambulanza altrimenti senza questa liberatoria non viene rilasciato e viene mandato comunque per una visita di controllo al Pronto Soccorso.

PRESIDENTE C.C. FIORDELMONDO MASSIMO: Grazie Ingegnere. Non ho altre prenotazioni, pongo in votazione il punto 4 “ratifica della delibera di Giunta Comunale 196 del 30.11.2002 ad oggetto: impianto di risalita scala mobile di Palazzo Battaglia, revisione generale decennale ai sensi del decreto ministeriale 02/01 '85 del Ministro dei Trasporti. Conferimento incarico alla ditta OTIS servizi S.r.l. variazioni di bilancio e di PEG.” Chi vota a favore? Chi vota contro? Chi si astiene? Approvata a maggioranza con il voto contrario dei Gruppi di Alleanza Nazionale, Forza Italia e Socialisti Uniti per Jesi.

Presenti	n.24
Astenuti	/
Votanti	n.24
Favorevoli	n.17
Contrari	n.7 (AN – FI – SUJ)

COMMA N. 5 – DELIBERA N.206

RATIFICA DELLA DELIBERA DI G.C. N. 200 DEL 21/11/2002 AD OGGETTO: “PROGRAMMA INIZIATIVE NATALIZIE 2002 - VARIAZIONE DI BILANCIO E DI PEG”

PRESIDENTE C.C. FIORDELMONDO MASSIMO: Prima di dare la parola eventualmente a chi la chiede, debbo leggere una risoluzione proposta, presentata di gruppi di DS, Partito Rifondazione Comunista, gruppo La Margherita e gruppo Partito Comunisti Italiani, che così recita: il consiglio comunale nella seduta del 21/11/2002 - interessa la delibera che riguarda appunto i mercatini natalizi – stavo dicendo: “Il consiglio comunale, nella seduta del 21/11/2002, VISTA la deliberazione di giunta comunale numero 200 del 21/11/02 ad oggetto: “programma iniziative natalizie 2002 – variazione di bilancio e di peg”, CONSIDERATO che la previsione di realizzare il mercatino in piazza Baccio Pontelli potrebbe determinare un ulteriore aggravio della situazione dei parcheggi ed incidere negativamente sulle attività economiche di piccole dimensioni, presenti nelle vie principali del centro storico, IMPEGNA il sindaco a rivalutare tale decisione e a rilocalizzare la sede dei mercatini natalizi negli spazi degli anni precedenti. Questa è una risoluzione proposta dai gruppi, ripeto, DS, Rifondazione Comunista, La Margherita e Comunisti italiani. Non ho nessun intervento programmato. Prego l’Assessore Mammoli.

ASSESSORE – MAMMOLI KATIA: Rispetto naturalmente a questo ordine del giorno, non so bene che cosa sia, risoluzione, che ho sentito in questo momento tra l’altro, il fatto che quest’anno sia stato spostato il mercatino di natale da l’appannaggio a piazza Baccio Pontelli, deriva dal fatto che l’Appannaggio evidentemente non aveva, come dire, la visibilità necessaria e che questa scelta deriva anche da un incontro che abbiamo fatto anche con gli ambulanti, con i tecnici del comune eccetera e si è valutato che quella poteva essere l’area migliore, considerando che piazza della Repubblica non può essere usata perché c’è in quel periodo il mercatino degli ambulanti, che altre vie non possono essere usate perché essendo questa una struttura fissa evidentemente non si legherebbe al discorso del mercato settimanale, l’unica possibilità che c’era di fare il mercatino era in quella parte della città. Considerando anche il fatto che comunque si vanno a liberare invece parcheggi che gli anni precedenti, quando si faceva il mercatino a l’Appannaggio venivano occupati evidentemente dal mercatino fatto all’Appannaggio, quindi gli spazi che all’Appannaggio venivano occupati quest’anno sarebbero stati liberi e si andava ad occupare uno spazio dall’altra parte. Considerando anche il fatto, se avete visto la planimetria del mercatino, che il mercatino non occupa tutta la piazza, il mercatino è addossato con una struttura fissa alle mura, quindi è attaccato alle mure e che quindi la parte della piazza rimane libera e non solo rimane libera per i residenti, rimane libera anche per una parte di auto che possono servire per altro tipo di utilizzo. Su questo abbiamo fatto un incontro anche con i vigili urbani, i quali dicono che evidentemente non vengono toccati né i parcheggi dei residenti e non solo, ma questo costituirebbe, e non è necessario naturalmente che lo dicessero soltanto i vigili, costituirebbe anche un modo tutto sommato di far utilizzare meglio il parcheggio di Porta Valle, che raramente viene utilizzato o che non viene utilizzato nella maniera opportuna, perché da Porta Valle chiunque volesse andare al centro storico dovrebbe fare evidentemente tutta la salita del centro storico, per andare al centro storico. Cosa diversa è invece il fatto che comunque ci sia a metà strada un altro tipo di iniziativa e di manifestazione, che quindi consentirebbe evidentemente per chi magari va a vedere quella iniziativa, poi prosegue per il centro storico. Capisco che possa aver suscitato qualche perplessità o qualche problema questo fatto, soprattutto quando le cose vengono esposte in maniera un po’, scusate il termine, pretestuosa e mi dispiace anche di non essere stata presente all’incontro che c’è

stato in commissione, perché la commissione riguardava soltanto una variazione di Peg e di bilancio in quanto la delibera era delibera di Giunta, tanto più che la variazione di Peg e di bilancio riguarda soltanto il settore che fa capo allo sviluppo economico, quindi non siamo andati a chiedere o a prendere finanziamenti da altre parti, faceva parte del settore dello sviluppo economico; visto che l'iniziativa invece o l'insieme delle iniziative fanno parte di una delibera di Giunta e non di consiglio comunale, non ho ritenuto necessario essere presente quella sera, probabilmente se fossi stata presente e avessi illustrato di che iniziative si tratta, qual è la planimetria di questo mercatino, quali sono i problemi per cui non è stato messo da altre parti, quali sono le motivazioni per cui i commercianti del centro storico si sono sempre lamentati e non c'è bisogno che lo dica io, di non avere posti macchina al centro storico e non altrove, perché non è stata data all'Expo Marche, come chiede qualcuno, ma è stata data all'Associazione ASIEN che l'ha sempre gestito, e lo avrei spiegato in quella sede, perché l'Expo Marche aveva chiesto 24 milioni soltanto per l'organizzazione del mercatino, rispetto all'Asien, che per l'organizzazione del mercatino non chiede niente, come mercatino in quanto tale, perché la cifra della struttura viene suddivisa tra coloro che partecipano al mercatino stesso e perché mentre l'Expo Marche portava una quindicina, sì e no, poi ho la lettera, può essere utile leggerla, di artigiani detti all'ultimo minuto, addirittura proponendo che venissero artigiani da Bolzano e questo penso che chiunque abbia un minimo di buon senso capisce che da Bolzano non si sposta nessuno per venire a Jesi, vista l'importanza che ha il mercatino di Bolzano, da cui partono, e che viaggia per tutte le parti di Italia e del mondo, rispetto al mercatino di Jesi; visto che le spese previste in questa variazione di bilancio non riguardano quindi, come ho detto, il mercatino in quanto tale, ma riguardano invece tutta una serie di iniziative che si fanno proprio per i commercianti, soprattutto del centro storico e quindi artisti di strada, pubblicità fatta a livello più ampio, con un logo che è diverso dagli anni precedenti e che costituirà il loro degli anni successivi, con le spese che sono previste all'interno di questa variazione di bilancio, anche per il trasporto dell'abete che gli anni scorsi veniva dato gratuitamente, anche come trasporto, dal comune con cui ci sono rapporti da vari anni, che quest'anno invece dovrebbe essere pagato come trasporto da noi, anche l'illuminazione dell'albero di natale stesso, anche tutta una serie di iniziativa, voglio dire, è questo il motivo della cifra e tra l'altro la pubblicità non riguarda il mercatino, saremmo ridicoli se pensassimo di spendere qualche milione per pagare la pubblicità di un mercatino, che purtroppo quest'anno non è come vorrei, perché non c'erano i tempi e perché era difficile mettersi d'accordo con gli ambulanti che da tanti anni sono in piazza della Repubblica e che spero l'anno prossimo anche meglio, dicevo, è evidente che non sono così sprovvista da pensare di mettere quelle cifre in bilancio per pagare la pubblicità del mercatino, ma all'interno della pubblicità ci sono tutte le manifestazioni che nel periodo natalizio si fanno a Jesi, ci sono le manifestazioni del teatro, le manifestazioni della pinacoteca, le manifestazioni dell'enoteca, le iniziative della Pro Loco e quant'altro, tutto il pacchetto costituisce "Jesi Natale 2002", tutto il pacchetto, e io penso che se c'è un modo, un piccolo, misero modo, perché non sarà questo il progetto per la valorizzazione del commercio iesino, dovrà essere di carattere ben più ampio, dovrà riguardare tutti i settori, non evidentemente soltanto il mio piccolo settore, tutti i settori, dall'urbanistica ai lavori pubblici, alla viabilità e a quant'altro, tutto dovrà riguardare se si vuole fare un progetto di spessore e penso che questo si debba fare, quindi questa è una piccola cosa, ma è un piccolo segnale che se non viene recepito significa che in questa città continueremo a fare polemiche l'un con l'altro, a farci la lotta se è l'Expo che organizza o se qualche altre società, a pensare che un posto macchina in più significa gente in più e a non capire che la gente dobbiamo portarcela da fuori e a non capire probabilmente che non è solo con quello che si valorizza il mercato, o meglio il commercio, quindi io penso che tutto questo debba essere valutato. Per quanto riguarda questa pratica evidentemente io ho portato quello che ritenevo opportuno in un progetto programma, programmino chiamiamolo, perché questa è una piccola cosa, più generale. Mi scuso e mi dispiace di non essere stata presente perché probabilmente qualche non chiarezza sarebbe stata eliminata e poi a questo punto il Consiglio Comunale evidentemente deciderà come vuole, è chiaro che o il mercatino si fa lì o per quest'anno non si fa.

PRESIDENTE C.C. FIORDELMONDO MASSIMO: Grazie Assessore Mammoli, la parola al consigliere Serrini prego.

CONSIGLIERE – SERRINI CESARE (S.U.J.): Io voglio brevemente rilevare come ancora una volta all'interno della maggioranza si estrinsechino dinamiche strane insomma, da questo punto di vista, risoluzioni contro una delibera di Giunta che fanno ritenere che appunto la dialettica all'interno della maggioranza sia una dialettica sostanzialmente inesistente, debbo dire che questa cosa a me non meraviglia più di tanto, nel senso che quando una maggioranza nasce e si sviluppa non sulla base di un progetto omogeneo che aggrega le diverse anime di una maggioranza, è inevitabile che poi, anche quando si tratta di delibere di così scarsa rilevanza si determinano appunto delle situazioni che mettono in maniera direi abbastanza clamorosa, anche se poi le cose in realtà interessano a pochi in questa città ormai, ma si evidenziano in maniera clamorosa appunto situazioni di assoluta disomogeneità e di assoluta mancanza di dialettica chiara all'interno della stessa maggioranza e questo io credo che sia una cosa che al di là dell'aspetto strettamente politico, che a me interessa molto poco, sia destinata ad incidere, e già alcuni segnali a mio avviso sono evidente, è destinata ad incidere sulla qualità complessiva dell'azione politico - amministrativo della maggioranza, credo che l'esempio più clamoroso e più evidente da questo punto di vista sia il programma di cui abbiamo discusso nell'ultimo Consiglio Comunale, quel programma ha le caratteristiche che molto consiglieri della maggioranza anche hanno detto, di cui molti rappresentanti di associazioni produttive hanno detto, e anche alcuni di noi, e cioè di essere sostanzialmente tutto ed il contrario di tutto o anche, come qualcuno, in maniera efficace, ha detto, un modesto trattato di sociologia, non perché di questa cosa non vi fosse consapevolezza nella maggioranza e nella Giunta stessa probabilmente, io non lo so, non partecipo a queste riunioni ovviamente, ma io sono assolutamente convinto che vi sia piena consapevolezza, ma i programmi, le scelte amministrative e politiche hanno le caratteristiche di dire sostanzialmente tutto ed il contrario di tutto, tutte le volte in cui non c'è la possibilità di trovare una omogeneità su un programma chiaro e su scelte chiare; allora tutte le volte in cui questa omogeneità non c'è vengono fuori documenti assolutamente inadeguati ed inefficaci come quelli che abbiamo discusso nell'ultimo consiglio comunale. Quindi ripeto, questa circostanza, questo aspetto ritorna ancora una volta fuori e questo a mio avviso è motivo di preoccupazione, perché non c'è dubbio che una disomogeneità di questo genere non può che incidere in maniera molto negativa sull'azione politica ed amministrativa di questa maggioranza, con una serie di pregiudizi in capo alla città stessa e quindi ai cittadini, di cui io, anche dall'opposizione, sono comunque preoccupato e questa a me pare una cosa assolutamente evidente che debba essere quindi evidenziata anche in questa occasione e la ribadisco quindi. Nel merito lo diceva anche l'Assessore Mammoli, siamo di fronte ad una modestissima delibera di ordinarissima amministrazione rispetto alla quale io, tanto per essere chiari, voto contro, non tanto per il merito in sé, voto contro perché in mancanza di un progetto organico che riguardi il centro storico, che riguardi le attività produttive del centro storico, che riguardi un rapporto di un certo tipo con gli artigiani, vengono avanti delibere modeste di questo genere che sostanzialmente attraverso il profilo e il piccolo cabotaggio cercano in qualche modo di compensare l'assenza di una politica più complessiva per le categorie produttive, quelle del centro storico e quelle fuori dal centro storico, quindi da questo punto di vista io sono contrario al piccolo cabotaggio, ritengo che il piccolo cabotaggio sia a lungo andare un fatto assolutamente negativo e che comunque non possa in alcuna misura compensare l'assenza di una politica per le categorie produttive, del centro storico e anche di quelle che si trovano all'esterno del centro storico e per questi motivi quindi io voterò contro questa delibera.

PRESIDENTE C.C. FIORDELMONDO MASSIMO: Grazie consigliere Serrini. La parola al consigliere Gregori prego.

CONSIGLIERE – GREGORI GREGORIO (D.L. La Margherita): Grazie Presidente. Io ho ascoltato con molto interesse il discorso dell'Assessore e anche con un po' di perplessità, perché l'Assessore ne fa un discorso di ripicche o altro, quando io assolutamente intendevo entrare nel merito delle varie scelte più o meno qualificanti. Il discorso che facevo io era un discorso sano per la cittadinanza, cioè a lei Assessore le dispiace di non aver partecipato alla prima commissione, però io ritengo che una scelta del genere doveva essere presentata in seconda commissione, cioè dove parliamo di turismo, dove parliamo di mercati e di fiere, non soltanto per una semplice variazione di bilancio di Peg, perché l'Assessore si dovrebbe ricordare, in quanto era sua competenza, abbiamo aperto un centro commerciale adesso nei pressi di dove vorrà fare il mercatino natalizio, centro commerciale che ci tiene sul giornale costantemente e quotidianamente, con problemi di parcheggi, di transito, di viabilità enormi, noi andiamo a creare una struttura, pur piccola, incastrata su uno spigolotto, come ha detto l'Assessore, però andiamo a creare una struttura, una tendo - struttura all'interno di uno spazio utile, anzi, indispensabile per la viabilità e andiamo a togliere parcheggi, i primi parcheggi che abbiamo utili per entrare in centro storico e quindi diamo adito a quelle che sono le attività produttive del centro storico di, secondo me, criticare giustamente le scelte poi effettuate. Per quello che riguarda l'Expo Marche, io non dico questo o quell'altro, dico soltanto che quello che era stato detto in realtà c'era, dico che la tendo - struttura secondo noi non era un discorso sano, perché andava fatto un discorso più spezzato, perché non c'era la possibilità; e dico anche che gli artigiani che saranno con le loro bancarelle sotto la tendo - struttura non chiedono niente, ma chiedono 10 giorni di tendo - struttura sul posto, cioè occupare la piazza per 10 giorni consecutivi prima delle feste natalizie e anche quello è un costo per la città. Per tutto quello che riguarda il resto io leggo qui e quello che non costa niente in realtà mi costa 11.500 €, però anche quello lasciamo perdere, non ne faccio un discorso di prassi, perché? Perché cara Mammoli i 4.716 € che sono le spese per le luminarie, se in piazza Baccio Pontelli c'era il parcheggio non penso che servivano le luminarie, poi abbiamo 2.200 € per l'addobbo natalizio per il mercatino, che non rientrava nel discorso, era tutto a carico, e poi abbiamo 4.134 € per le spese di pubblicità.

...(fine lato A – I cassetta)...

...specializzata per campagne promozionali per le iniziative natalizie, cosa che è stata emendata nell'approvazione della bozza di programma, emendare una cosa vuol dire che non si ritiene una cosa utile per il momento se non altro non necessaria, e poi invece ci ritroviamo ad avere 4.134 € per la campagna promozionale. Io comunque per motivi anche legati al discorso della carica che rappresento al di fuori come Presidente del Confartigianato mi asterrò da questa votazione. Grazie.

PRESIDENTE C.C. FIORDELMONDO MASSIMO: Grazie Consigliere Gregori, la parola al Consigliere Grassetti, prego.

CONSIGLIERE – GRASSETTI ANTONIO (A.N.): Grazie Presidente. Ho chiesto la parola non solo per parlare con i microfoni nuovi e già e' una cosa particolare, ma per prendere atto principalmente di un fatto, prendo atto dell'onestà, della profonda onestà del Consigliere Gregori il quale riporta in aula un dibattito sul merito di una questione che invece passa sulla Giunta senza che vengano ascoltati i Consiglieri, senza che venga ascoltata quanto meno la maggioranza. Addirittura in una questione di questo tipo pensate l'Assessore non era neanche presente in Commissione. Il che significa e dico ancora che probabilmente e questo è un discorso più ampio questo argomento doveva essere portato anche in un'altra Commissione, sono d'accordo, col Consigliere Gregori quando chiede di... quando lamenta il fatto che la pratica non è stata portata in seconda Commissione, dico e' il criterio che noi abbiamo sempre contestato, cioè quello di chiedere ratifiche al Consiglio Comunale, in questo modo ed è tempo che facciamo questi ragionamenti, in questo modo il Consiglio Comunale non discute e non decide quasi più di niente. Passano le ratifiche e si votano, allora o noi ci riappropriamo colleghi Consiglieri di quelle che sono le nostro facoltà, di quelli che sono i nostro diritti per i quali stiamo seduti su questi banchi e quindi cogliamo l'occasione di poter discutere gli argomenti, oppure probabilmente noi qui veniamo a perdere tempo. Questo episodio e' emblematico che la dice lunga e io credo che la maggioranza, io credo che i Consiglieri di maggioranza in particolare così come ha fatto il Consigliere Gregori debbano farsi carico di questo problema, riappropriarsi della propria dignità di Consiglieri, chiedendo il dibattito quando questo è possibile, chiaramente di fronte alle urgenze e le necessità impellenti e evidente che la Giunta debba prendere decisioni che poi il Consiglio va a ratificare, ma che questo diventa uno strumento usuale, io davvero non sono d'accordo. Io credo ripeto che i Consiglieri di maggioranza ciascuno, dovrebbero farsi carico di questo fatto, cioè chiedere, insistere di portare in Consiglio Comunale laddove è possibile la discussione sugli argomenti come questo. Dove sono previste peraltro variazioni di bilancio, dove sono previste scelte, che abbiamo visto coinvolgono anche altri aspetti diversi, guardate io non è che faccia questo intervento perché colgo l'occasione dell'intervento di Gregori per inzuppare il biscottino e dire ecco io l'opposizione, non lo voglio strumentalizzare, avrei votato contro, voto contro tranquillamente però io chiedo, io capisco... signori scusate capisco che l'Assessore Mammoli sorrida su questo, però io vorrei far capire all'Assessore Mammoli che probabilmente la questione è molto più seria di quello che pensa non tanto con riferimento a questo argomento che comunque entra nella discussione, ma con riferimento al principio che noi abbiamo sempre espresso e che abbiamo sottolineato e su cui insistiamo. Voglio dire una Giunta, Assessore Mammoli, non è un piccolo Assessorato quello che lei sta tenendo, comunque non ha una piccola competenza, io penso che lo sviluppo economico nella città rivesta il carattere della spina dorsale dell'economia e della politica della città, io credo che lei se ne renda conto perfettamente allora probabilmente quello che a lei è uscito prima è un lapsus linguem mi auguro che sia così. Grazie.

PRESIDENTE C.C. FIORDELMONDO MASSIMO: Grazie Consigliere Grassetti. Bornigia prego.

CONSIGLIERE – BORNIGIA STEFANO (D.S.): Allora, io credo quello che sta succedendo su questa pratica questa sera sia una dimostrazione che all'interno della maggioranza c'è forte dialettica che ci porta a discutere ed a aggiustare, a contribuire ad un arricchimento delle delibere anche al momento del voto. La risoluzione presentata da noi tende esclusivamente a questo, è dettata soprattutto dalla preoccupazione che dopo l'apertura del nuovo Centro Commerciale dal punto di vista dei parcheggi e del traffico si è creata in quella zona, quindi la preoccupazione è esclusivamente dettata da esigenze di parcheggi e anche in parte legata a problema che potrebbe portare a difficoltà alcuni esercizi commerciali minori. Comunque qui noi stiamo votando una variazione del bilancio e non entro nel contenuto della delibera però, ripeto, senso politico per me è

che noi discutiamo, e' una maggioranza che discute, che si confronta fino all'ultimo momento, anzi il mio augurio che anche in seguito ci si muova in questo senso, anche nel momento del voto si porti se è necessario arricchimenti a tutte le delibere possibili. Grazie.

PRESIDENTE C.C. FIORELMONDO MASSIMO: Grazie Bornigia. La parola a Belluzzi, prego.

CONSIGLIERE – BELLUZZI GIOACCHINO (F.I.): Brevemente, per una questione di metodo. L'Assessore Mammoli probabilmente interpretava che era soltanto una variazione di bilancio e questo per carità, però credo che sia corretto che nel momento in cui noi andiamo a deliberare ed approvare una variazione di bilancio, relativo ad un programma credo che dovremmo anche essere a conoscenza dell'oggetto di questa variazione di bilancio per cui che venga illustrata alla Commissione e al Consiglio Comunale anche l'oggetto di questa variazione di bilancio per cui la variamo, chiaramente che dobbiamo valutare. Per cui era giusto a parere mio che l'Assessore fosse presente non in prima Commissione che illustrava la variazione di bilancio e basta, ma in seconda Commissione che e' quella competente dove veniva valutato anche il programma che era oggetto della variazione di bilancio. Io devo dire che una variazione di bilancio per un programma di questo genere al di là delle valutazioni che credo abbiano fatto con la proposta presentata da parte dei partiti della maggioranza credo che meritasse un po' d'attenzione. Obiettivamente e non voglio ripetere cose già dette da altri, quindi non entrero nel merito, a me onestamente sembra un programma estremamente povero che non da nessun contributo né alla valorizzazione del commercio a Jesi né nemmeno è minimamente prodromico di progetti di spessore che debbono essere presentati da questa amministrazione comunale per assistere, aiutare, integrare, ausiliare il commercio iesino. Adesso quest'anno si dice anche che l'albero natalizio le spese di trasporto sono a carico dell'amministrazione comunale se non vado errato? Non lo so allora se l'albero di natale ci viene gratis ben venga, non costa niente, ma se io debbo andare a Trento a comprare un albero, a prendere un albero di natale che è gratis, dico una battuta che non è mia, ma e' di un collega è come se io andassi a comprare un maglione di cachemire a Londra perché mi costa 100 mila lire meno che a Jesi, ecco non credo che sia un gran affare quindi compriamo un albero di natale più piccolo probabilmente spenderemo meno per le spese di trasporto perché credo che un camion che viene da Daone a Trento come minimo costerà 3 milioni, allora compriamo un alberello più piccolo, forse risparmiamo e otteniamo lo stesso risultato. Credo che il programma sia estremamente povero, la Swing Gang & Christmas Band, la Banda di Babbo Natale più le Nataline, va bene che adesso vanno di moda le letterine, le passaparoline, le microfoni, eccetera, però che noi inventiamo a Jesi le Nataline non mi sembra un grande risultato. Rispetto ad un programma così povero credo che non meritava una variazione di bilancio e forse era preferibile fare un programma più semplice riprendendo anche alcune considerazioni che sono state fatte dal collega Gregori, per cui noi voteremo contro questa delibera e ci asterremo rispetto alla risoluzione presentata dalle forze di maggioranza.

PRESIDENTE C.C. FIORELMONDO MASSIMO: Grazie Belluzzi. La parola al Consigliere Brunetti, prego.

CONSIGLIERE – BRUNETTI FOSCO (S.D.I.): Grazie Presidente. innanzitutto ci preme dire subito questo, che noi voteremo a favore del ratifica della variazione di bilancio come aggiungiamo anche che non siamo d'accordo con la risoluzione proposta da alcuni Gruppi sulla quale risoluzione daremo il nostro voto contrario. Cercherò brevemente di illustrare il perché innanzitutto ritengo la proposta di variazione di bilancio che dobbiamo esaminare sia stata attentamente valutata e analizzata dal Sindaco, dall'Assessore e dall'intera Giunta, quindi non abbiamo motivo di dubitare

in alcun modo sulla analisi, la concertazione, le opportunità che sicuramente anche in un momento di ristrettezza di tempi hanno consentito di addivenire alla decisione che la riteniamo legittima, valida considerando tutto e sicuramente sarà anche questa, farà parte d'una esperienza di un serie di iniziative che sono state fatte anche gli scorsi anni, sulla quale comunque ci preme ricordare che c'è stata sempre una dialettica, ricordo il discorso dei concerti, un'iniziativa all'inizio osteggiata poi plaudita da tutti e quant'altro. Non sempre le iniziative vengono come uno le ha programmate, tuttavia credo che la situazione ad oggi è questa e sicuramente noi riteniamo valida la variazione di bilancio e la voteremo, non voteremo invece la risoluzione proposta da alcuni partiti perché è vero come dice Stefano Bornigia Capogruppo dei DS che l'arricchimento, la diversità delle anime fa sì che anche all'ultimo minuto le riflessioni fatte in maggioranza vengano accolte, accorpate, però francamente ci sembra un metodo non del tutto corretto, che non incoraggia una dialettica forte all'interno di collaborazioni al di là di quelli che sono gli spunti e gli obblighi programmatici tra le forze di maggioranza. Noi voteremo contro perché al di là delle sfumature, delle riflessioni che legittimamente l'opposizione fa su una pratica come questa in cui obiettivamente come maggioranza non facciamo bella figura, perché questo ad onor del vero lo dobbiamo dire, perché insomma qui, innanzitutto vorrei dire al Consigliere Gregori che c'è un regolamento che regola la canalizzazione delle delibere nelle Commissioni e questa è una pratica attinente alla Commissione 1, la Commissione 2 di occupa di servizi a domanda individuale, questo è se poi vogliamo cambiare il regolamento sicuramente siamo disponibili, tra l'altro nella Commissione 1 ha competenza per il personale, regolamenti ed anche sviluppo economico, quindi questa è una pratica di bilancio e sviluppo economico, quindi io credo che sicuramente tutto è perfettibile, tutto è migliorabile, ci sembra inopportuna la risoluzione presentata dal alcuni Gruppi di maggioranza sulla quale voteremo contro e rispettiamo in pieno l'operato dell'Assessore, del Sindaco e dell'intera Giunta, grazie.

PRESIDENTE C.C. FIORDELMONDO MASSIMO: Grazie Brunetti. La parola a Meloni.

CONSIGLIERE - MELONI ROSA (D.L. La Margherita): Io vorrei riportare la questione e la discussione su questo punto all'ordine del giorno, dentro quello che io ritengo un esercizio dei ruoli. Il ruolo giusto e corretto della Giunta municipale e il ruolo giusto e corretto del Consiglio Comunale e dei suoi Consiglieri. Penso che abbia fatto bene l'Assessore Mammoli ad illustrare in modo molto particolareggiato questo punto 5, soprattutto il progetto delle iniziative natalizie, l'ha illustrato in questa sede dal momento che non ha avuto modo di farlo in Commissione. Io la ringrazio di questa illustrazione che è stata puntuale e ci ha fatto capire quale fosse tutto il contenuto dell'iniziativa. Appunto non è soltanto il mercatino di piazza Baccio Pontelli, è una serie di iniziative di... non so se posso continuare a parlare Presidente sì, penso di sì... dicevo ringrazio l'Assessore Mammoli di questa illustrazione, ho avuto modo di ascoltarla con interesse anche io, desidero però con la stessa correttezza dire qual è il senso anche di questa risoluzione, cioè la risoluzione che La Margherita vuole faccia parte integrante della delibera del punto 5 di questo ordine del giorno. Questa risoluzione vuole solo mettere in evidenza quello che in questi giorni soprattutto è diventato un grosso problema, una grande emergenza, che è quella dei parcheggi viabilità, che è quella di una posso chiamarla equità di situazioni in cui vogliamo mettere gli imprenditori, i commercianti della città sia quelli di grosso e di piccolo dettaglio, sia quelli dei grandi centri. Riportare l'iniziativa dei mercatini natalizi dentro le vie principali del centro storico a noi sembra che renda una giustizia a quelli che in questi giorni sono le giuste preoccupazioni dei commercianti del piccolo centro storico, che non sono poi così tanti. Allora non è una negazione della validità delle iniziative natalizie, è comunque una correzione che noi ci sentiamo di chiedere e per questo l'abbiamo posta all'ordine del giorno. Mi pare utile avere affermato questo e quindi già dico che voteremo la delibera nel caso in cui sia accompagnata da questa risoluzione.

PRESIDENTE C.C. FIORDELMONDO MASSIMO: Grazie Consigliere Meloni. La parola al Consigliere Curzi, prego.

CONSIGLIERE – CURZI RUDI (R.E.): Innanzitutto per quanto riguarda la risoluzione, i problemi sinceramente li vedo più di traffico e viabilità che di parcheggi, i problemi che sono emersi questi giorni perlomeno. Anche sulla quantità degli stessi centri commerciali sicuramente ci potranno essere dei problemi o dei pareri discordi, comunque sia il problema è perlopiù di traffico e viabilità, tra l'altro considero più importante lasciare i parcheggi liberi dell'ex appannaggio dove sono stati fatti i mercatini gli altri anni che in una zona dove ce ne sono di meno, quando invece nella zona Porta Valle che bene o male li intorno ha degli altri spazi e per questi motivi invito i Gruppi che hanno presentato la risoluzione a ritirarla. Per quanto riguarda invece il non ritiro voteremo contro la risoluzione. Grazie.

PRESIDENTE C.C. FIORDELMONDO MASSIMO: Grazie Consigliere Curzi. La parola al Consigliere Giuliodori. Prego.

CONSIGLIERE – GIULIODORI ERO (C.I.): Grazie Presidente. Alcune cose prima nel merito della delibera poi di considerazione così più politiche in generale. Per quello che riguarda l'oggetto della delibera io credo che non si debba drammatizzare la discussione, siamo in presenza di un progetto che per alcuni motivi di incomprensione o forse anche di mancato coordinamento a livello d'indirizzo delle pratiche nelle varie Commissioni e' mancata a questo Consiglio Comunale l'opportunità di un approfondimento. Quindi in presenza di questa iniziativa e per soprammercato, mettiamoci anche tutta la discussione che in questi giorni sta scuotendo la città riguardo al traffico soprattutto in quella zona, è ovvio che la sensibilità dei Consiglieri comunali, anche quelli di maggioranza che sono Consiglieri comunali che hanno come dire un corredo cromosomico sostanzialmente simile anche a quelli di minoranza, è ovvio che questa discussione non poteva non entrare nel merito della delibera stessa e quindi io la vedrei come un'occasione di approfondimento, di valutazione e anche di riflessione sul futuro, in modo che questa iniziativa possa essere una iniziativa il più possibile rispondente alla città di Jesi. Noi riteniamo che alcune perplessità ci sono e debbano essere valutate, io non sono se questa sera ci sarà il tempo per poterle valutare anche in sede separata, ma è comunque necessario secondo me che il Consiglio Comunale e la amministrazione comunale tenga conto di alcune perplessità che ci sono e che sono state manifestate con quella risoluzione che è stata sottoscritta da una parte abbastanza consistente del Consiglio Comunale stesso. Senza nessun sottinteso polemico, politico o strumentale forse la stessa forma è andata un o po' sopra le righe? Forse, ma comunque il problema rimane ed è un problema di mancato approfondimento di una delibera che interessa il Consiglio Comunale e interessa la stessa città di Jesi. Attorno invece alla questione di natura politica che i Consiglieri Serrini e Grassetti soprattutto hanno voluto sottolineare, io ritengo che l'amministrazione comunale che ha iniziato ad operare a giugno sia un'amministrazione comunale che ha fino a qui dimostrato di avere una coesione politica interna, certo alcuni problemi sono emersi ma sono problemi che vengono affrontati dal punto di vista amministrativo, dal punto di vista politico e anche dal punto di vista programmatico senza incidere sulla prospettiva strategica che questa amministrazione comunale si e' data e quindi senza portare a problemi di natura politica alla stessa coalizione che ha dato vita a questa maggioranza. C'è una necessità e io lo dico qui anche a completamento dell'intervento che è stato fatto in questo Consiglio Comunale 15 giorni fa, l'esigenza è quella di abbandonare il più presto possibile un approccio politico e programmatico che il Consigliere Serrini chiamava di piccolo cabotaggio, non perché sia sempre negativo il piccolo cabotaggio perché spesso ha

permesso ai Romani per esempio di sconfiggere i Cartaginesi quindi ha una sua validità, ma perché non si può agire sempre col piccolo cabotaggio è necessario prima o poi avere la forza per poter trovare una coesione che in questo caso oltre che strategica è anche programmatica. Su questo dobbiamo lavorare, su questo lavoreremo e saremo incoraggiati dalla convinzione della nostra forza che ci proviene da una strategia che condividiamo. Su questo quindi noi, il Gruppo che io rappresento invita l'amministrazione comunale a poter attivare tutte quelle pratiche, tutti quei comportamenti, tutte quelle metodologie che possano facilitare un percorso di questo genere, grazie.

PRESIDENTE C.C. FIORDELMONDO MASSIMO: Grazie Giuliadori. La parola al Consigliere Bucci prego.

CONSIGLIERE – BUCCI ACHILLE (R.C.): Intervengo sulla questione riconoscendo innanzitutto e condividendo il programma complessivo delle manifestazioni che vengono proposte dall'Assessore Mammoli per il periodo natalizio, che sono manifestazioni comunque importanti, sono manifestazioni su cui la città si ritrova, su cui i cittadini sono invitati a intervenire quindi a partecipare la città. Detto questo quindi l'intento della risoluzione essenzialmente è quello di portare un contributo migliorativo a quella proposta, evidenziando in qualche maniera l'esistenza di un problema che potrebbe sicuramente a nostro avviso essere generato da questa localizzazione perché poi il problema non è sulla manifestazione, sul tipo di manifestazione che viene proposta, ma è sulla localizzazione quindi sulla scelta del posto su cui probabilmente una riflessione va fatta anche alla luce, qui non voglio ripetere quello che altri colleghi hanno già detto, di fatti molto recenti, di situazioni molto recenti, riflessione che va fatta anche in relazione a quello che probabilmente gli operatori economici, i commercianti, eccetera delle vie principali di Jesi da tempo manifestano, detto questo per essere molto breve sulla cosa e quindi per ancora una volta tornare ad esaltare il ruolo di contributo al miglioramento della attività quindi un contributo all'approfondimento dei problemi e non quindi con altri intenti, vorrei in qualche maniera anticipare già la dichiarazione di voto e quindi in pratica dichiarare che noi siamo per votare favorevolmente alla delibera se chiaramente integrata con la risoluzione e quindi voteremo favorevole alla risoluzione e favorevole alla delibera, grazie.

PRESIDENTE C.C. FIORDELMONDO MASSIMO: Grazie Consigliere Bucci, io non ho altre prenotazioni. Consigliere Brunetti per dichiarazione di voto, prego.

CONSIGLIERE – BRUNETTI FOSCO (S.D.I.): Grazie, io intanto mi associo, ci associamo a quanto ha dichiarato il Consigliere Curzi nel manifestare la volontà di suggerire ai partiti che hanno sottoscritto questa mozione di ritirarla. Credo che questa risoluzione sia, lo giudicheremo un fatto positivo, sicuramente i contributi sono auspicabili ma sarebbero meglio gestiti se venissero nella costruzione della pratica supportando il Sindaco e la Giunta in quella che è poi la stesura finale, rilevo dalle dichiarazioni del Consigliere Bucci che apprezzo a testimonianza dello spirito che ha mosso i Gruppi a sottoscrivere questa risoluzione che è uno spirito legittimo anche se ripeto non ci vede d'accordo. Il discorso del legare, noi voteremo questa ratifica se passa la risoluzione mi sembra un po' ardito intanto perché credo che tecnicamente le votazioni saranno due e questo come motivo tecnico sul piano politico credo che sia come dire politicamente opportuno votare a favore della variazione di bilancio, ogni Gruppo è sovrano ed autonomo, però mi sembra che un voto messo sotto questa forma è indubbio che un valore politico se pur non grandissimo ce l'ha visto tanto più che siamo all'inizio del percorso di questa maggioranza che sicuramente ha visto nel precedente Consiglio Comunale per quanto riguarda la bozza del programma dei contributi positivi,

accolti e che consentono a questa maggioranza di avere un percorso programmatico già prefissato, mi sembra che metterla un attimo out/out non sulla eccessivamente corretto politicamente, grazie.

PRESIDENTE C.C. FIORELMONDO MASSIMO: Grazie Consigliere Brunetti. La parola al Consigliere Grassetti.

CONSIGLIERE – GRASSETTI ANTONIO (A.N.): Grazie Presidente. Per dichiarazione di voto. Allora Presidente, scusa... allora io ho sentito parlare di dialettica di maggioranza, sono convinto che dentro questa maggioranza ci sia dialettica però la questione è riferita più che altro ai tempi di questa dialettica che dialettica c'è, se una Giunta decide e poi gli altri debbono approvare? È giusto che chi chiede quella dialettica che prima non c'è stata pretenda che la stessa ci sia quanto meno in tempi successivi, cioè nel posto, nel luogo, nell'aula deputata alla dialettica. Allora dice una maggioranza che discute, si confronta fino all'ultimo momento, Bornigia, io vorrei dire la maggioranza che discute ed è costretta a confortarsi, discutere all'ultimo momento perché al momento precedente non ha discusso, visto che c'è stata una delibera, consentitemi il termine, inaudita altera parte, immagino che... pensavo la battuta fosse di Balestra invece è di Polita...

PRESIDENTE C.C. FIORELMONDO MASSIMO: Consigliere Grassetti, prego.

CONSIGLIERE – GRASSETTI ANTONIO (A.N.): ...per dire anche sull'intervento del collega Giuliodori che per me è veramente... io dico che è bravissimo, sei sprecato in maggioranza bisogna che vieni qua, quando lui parla di strategia condivisa io non posso che prendere atto e riconoscere che dice effettivamente una cosa giusta, ma perché una strategia possa essere condivisa è necessario che ne siano condivisi anche gli strumenti, i modi ed i metodi, allora io non credo che per questa, come per altre pratiche di questo stesso tipo e ribadisco quanto già affermato in precedenza e riaffermerò in futuro, possa esservi un voto favorevole rispetto ad una scelta che non ha tenuto conto del dibattito consiliare laddove era opportuno, così come è opportuno adesso. Quindi per questo e per gli altri motivi di merito che noi abbiamo espresso nell'intervento principale, Alleanza Nazionale voterà contro questa pratica, grazie.

PRESIDENTE C.C. FIORELMONDO MASSIMO: Grazie Consigliere Grassetti. La parola al Consigliere Belluzzi prego.

CONSIGLIERE – BELLUZZI GIOACCHINO (F.I.): Per dichiarazione di voto, noi voteremo contro questa delibera e ci asterremo sulla risoluzione, io però mi permetto di dire alle forze politiche della maggioranza che dicono sempre che l'opposizione come è che è stato detto? Inzuppa il biscotto sui problemi all'interno della maggioranza e siccome abbiamo l'amico Fosco Brunetti che vuole sempre, si agente attegga sempre più realista del re, io mi permetto di leggere una dichiarazione fatta da Mauro Paolinelli che credo sia segretario del SDI su un articolo del Corriere Adriatico: "la maggioranza vacilla, subito una verifica. Serve una verifica fra le forze di Governo per chiarire le posizioni contrastanti emerse all'interno della maggioranza, insomma una sorta d'incontro preventivo per evitare che la situazione di tensione possa degenerare fino ad indebolire la stessa posizione del Sindaco. Un invito ad un faccia a faccia chiarificatore, dice sempre Paolinelli, un summit che dovrebbe nell'intenzione dello SDI, dovrebbe rappresentare la sede ideale per valorizzare le parti contrapposte - quando parla di parti contrapposte Fosco parla all'interno della maggioranza - rappresentare ed evitare in futuro esternazioni specie da parte di

alcuni esponenti che per il modo con cui sono state fatte sulla stampa eccetera” Paolinelli ammette l’esistenza di effettivi problemi nei rapporti all’interno della maggioranza. Allora se voi volete che l’opposizione faccia discorsi seri e parli di problemi seri dovrete anche voi quando illustrate delle pratiche o quando presentate delle delibere comportarvi in maniera unitaria e univoca altrimenti è chiaro, se voi ci presentate due soluzioni diverse anche noi saremmo costretti a dover scegliere tra due soluzioni diverse, quindi risolvete prima i problemi all’interno della maggioranza, non accusate l’opposizione di fare speculazioni di carattere politico che non facciamo nell’intervento mio, di Serrini, di Grassetto siamo entrata nel merito della delibera, risolvete i problemi presentate un’amministrazione univoca e compatta e l’opposizione valuterà, entrerà sui problemi. Se il gioco lo reggete voi e lo falsate voi all’inizio non potete pretendere che noi che siamo all’opposizione stabiliamo e determiniamo le regole del gioco, sono problemi vostri, voteremo contro la delibera e ci asterremo sulla risoluzione presentata da alcuni partiti della maggioranza.

PRESIDENTE C.C. FIORDELMONDO MASSIMO: Grazie Belluzzi, la parola al Consigliere Bornigia.

CONSIGLIERE – BORNIGIA STEFANO (D.S.): Presidente chiedo un’interruzione dei lavori del Consiglio per 5 minuti per sentirmi insieme ai Capigruppo di maggioranza, se è possibile.

PRESIDENTE C.C. FIORDELMONDO MASSIMO: Personalmente non ho niente in contrario credo che anche se siamo d’accordo come Capigruppo di minoranza credo che non ci siano problemi, altre volte l’abbiamo esercitata questa richiesta fatta dai vari Gruppi di maggioranza ed opposizione, io personalmente sono d’accordo. In altre occasione anche richieste fatta dall’opposizione l’abbiamo in qualche modo raccolta quindi...

CONSIGLIERE - SERRINI CESARE (S.U.J): Sulla richiesta per quanto poco rilevi sono contrario ma mi rimetto al Presidente, sono contrario sulla richiesta di sospensione, le istituzioni non sono da questo punto di vista utilizzabili in modo settoriale o in funzione di esigenze che non siano dell’intero Consiglio Comunale, quindi da questo punto di vista sono contrario, mi rimetto al Presidente. Dichiarazione di voto contro la delibera ed a favore della risoluzione proposta da alcuni dei partiti della maggioranza.

PRESIDENTE C.C. FIORDELMONDO MASSIMO: Grazie Consigliere Serrini, va bene a questo punto sospendiamo 5 minuti i lavori per permettere una riunione dei Capigruppo di maggioranza.

Sospensione di cinque minuti.

PRESIDENTE C.C. FIORDELMONDO MASSIMO: Prego i Consiglieri comunali di prendere posto.

Il Presidente procede all’appello nominale. Risultano 26 presenti, la seduta è valida.

Riprendiamo i lavori con il Sindaco. Prego.

SINDACO – BELCECCHI FABIANO: Rispetto alla discussione che c'è stata su questo punto dell'ordine del giorno e alla risoluzione presentata dai quattro Gruppi della maggioranza tenendo conto appunto che la questione non è in discussione il progetto nel suo insieme, i contenuti, la proposta per l'allestimento di queste iniziative nel periodo natalizio io credo che sia bene e opportuno fare presente al Consiglio Comunale che la questione relativa alla localizzazione di questo mercatino è un problema ben presente anche nella stessa amministrazione, vorrei che non so probabilmente l'Assessore già l'ha detto ma se non l'ha fatto lo ripeto io che a questa ipotesi si è giunti anche attraverso una serie di incontri a cui sono state presenti le associazioni dei commercianti e che si sta, si è già aperta una fase di riflessione analisi rispetto al problema posto dalla risoluzione per quello che riguarda la localizzazione del mercatino. Si sta lavorando insieme sia ai Vigili Urbani per una valutazione rispetto alla questione, all'impatto sia del traffico che dei parcheggi, nei prossimi giorni stiamo organizzando insieme alla Circoscrizione un incontro con i cittadini per discutere anche insieme a loro le questioni, gli aspetti relativi a questa iniziativa e quindi io credo che in questo e considerando anche l'impegno dell'amministrazione e la disponibilità a ragionare sui possibili suggerimenti o miglioramenti rispetto a quello che prevede il progetto anche che può venire da questo confronto e da queste iniziative che stiamo mettendo in piedi, io credo che in questo si colga e sia colto nella sostanza il senso e il valore della risoluzione presentata e quindi io chiederei sulla base di quello che ho detto, sulla base dell'impegno che l'amministrazione ha nel portare avanti questo tipo di azione rispetto a quest'aspetto, a questo punto, chiederei ai Gruppi della maggioranza che hanno presentato la risoluzione di ritirarla semplicemente per il fatto che è già parte dell'azione dell'amministrazione rispetto a questa iniziativa.

PRESIDENTE C.C. FIORDELMONDO MASSIMO: Dunque, a questo punto io non ho nessuna prenotazione in base alle richieste fatte da alcuni Gruppi penso il Partito Repubblicano ed ai Socialisti - al SDI – ed alle considerazioni che faceva adesso il Sindaco se non ho nessuna prenotazione, nessuna richiesta debbo mettere in votazione la risoluzione a meno che i Gruppi che hanno presentato la risoluzione non si esprimano nel merito del ritiro o meno. Io non ho nessuna prenotazione... Bucci.

CONSIGLIERE - BUCCI ACHILLE (R.C.): Sulla base di quello che ha detto il Sindaco siamo disponibili per l'eventuale cosa ma questa è la condizione quindi che sulla base di quello che ha detto il Sindaco, comunque non si possono fare qui le... eravamo rimasti con le dichiarazioni di voto. Cioè...

(fine lato B – I° cassetta)

PRESIDENTE C.C. FIORDELMONDO MASSIMO: Grazie al Consigliere Bucci. Bornigia prego.

CONSIGLIERE – BORNIGIA STEFANO (D.S.): Come il mio Gruppo anche io metto in capo la disponibilità al ritiro della delibera, della risoluzione ovviamente.

PRESIDENTE C.C. FIORDELMONDO MASSIMO: Grazie Consigliere Bornigia. Consigliere Giuliadori prego.

CONSIGLIERE – GIULIODORI ERO (C.I.): Grazie Presidente. Apprezzo l'intervento del Sindaco, mi auguro che negli incontri che il Sindaco verrà facendo in questi giorni con le parti interessate, e spero anche coi cittadini, ci sia la disponibilità a recepire quello che era l'oggetto e lo spirito della risoluzione stessa e quindi con queste motivazioni noi voteremo la delibera e siamo disposti a ritirare la risoluzione. Al completamento di questa discussione tengo proprio, prima che dal punto di vista politico, anche dal punto di vista personale, a rilevare, come almeno per quel che riguarda i proponenti della mozione stessa, permettetemi anche a me ogni tanto una frase in latino, visto che si sentono, absit in iuria verbis, nei confronti dell'amministrazione comunale e nei confronti dell'Assessore interessato a questa discussione, a questa delibera; torno a ripetere, la motivazione era solo ed esclusivamente amministrativa e le motivazioni erano solo ed esclusivamente politiche. Grazie.

PRESIDENTE C.C. FIORDELMONDO MASSIMO: Grazie Consigliere Giuliodori. Non ho altri interventi. Dichiarazioni di voto l'ha già fatta... ha prenotato il Consigliere Serrini perché la dichiarazione di voto il Consigliere Serrini l'ha già fatta.

CONSIGLIERE – SERRINI CESARE (S.U.J.): ...per capire in che fase siamo, cioè noi avevamo fatto delle dichiarazioni di voto sulla base dello sviluppo del dibattito, quindi si trattava di votare una delibera e un atto di risoluzione presentato da alcuni gruppi di maggioranza e le dichiarazioni di voto le abbiamo fatte su quelle. A questo punto che succede? Viene ritirata sostanzialmente quella...

PRESIDENTE C.C. FIORDELMONDO MASSIMO: A questo punto, siccome non ho altre prenotazioni, e non tutti i Gruppi che hanno presentato la risoluzione hanno dichiarato di ritirarla... adesso ha prenotato la Capogruppo del Gruppo La Margherita. Prego Consigliere Meloni.

CONSIGLIERE – MELONI ROSA (D.L. La Margherita): Il fatto che non mi ero prenotata era anche perché il collega Bucci aveva parlato a nome dei presentatori, poi, visto e considerato che il Presidente ha specificato questo, naturalmente mi ritrovo nelle parole che ha detto il Sindaco, io lo ringrazio per essersi assunto questo incarico, questo impegno e questo obbligo a portare avanti le esigenze che sono contenute in questa risoluzione che, mi voglio ripetere in questo caso, perché credo che sia opportuno, non lo faccio spesso il ripetermi, ma ridico quello che ho detto nel primo intervento e cioè che nulla in contrario rispetto al programma e al progetto delle iniziative natalizie, queste interpretazioni politiche sono addebitate a chi ce le ha volute mettere addosso a questo tipo di presentazione di risoluzione e cioè di motivazioni veramente fuori da quella che invece è l'unica di arricchimento e di farci carico delle istanze e dei problemi che in questi giorni, in queste settimane proprio ultime, i consiglieri comunali hanno ascoltato, non solo dai cittadini, non solo dai residenti, ma anche dai commercianti, e non dai rappresentanti del commercio ambulante. Quindi ringrazio il Sindaco per questo, confido in questa opera che lui possa fare in questi giorni, avendo già programmato gli incontri attraverso il Presidente della prima circoscrizione e quindi il senso del ritiro della risoluzione è proprio questo, non per ritirare le esigenze che noi abbiamo voluto porre alla attenzione, e quindi ci asterremo sulla delibera con questo impegno in cui confidiamo da parte del Sindaco.

PRESIDENTE C.C. FIORDELMONDO MASSIMO: Grazie Consigliere Meloni. A questo punto la risoluzione presentata può considerarsi, è ritirata. Per quanto riguarda le dichiarazioni di voto del Consigliere Serrini, ho visto che si é prenotato anche Grassetti che ha già fatto la dichiarazione, io credo che un po' d'ordine vada messo a questo dibattito, voi avete fatto delle dichiarazioni anche in merito alla delibera, al di là della risoluzione, credo che quindi le dichiarazioni di voto possano considerarsi esaurite. Prego Grassetti, in riferimento all'ordine dei lavori.

CONSIGLIERE – GRASSETTI ANTONIO (A.N.): Grazie Presidente. La questione è questa, secondo me, noi abbiamo giustamente, come hai sostenuto, già fatto le dichiarazioni di voto, ma abbiamo fatto e presentato le dichiarazioni di voto in relazione ad un panorama che adesso è mutato, sono state fatte dichiarazioni di voto sulla delibera e con riferimento alla risoluzione, adesso la risoluzione non c'è più, per cui chi ha dichiarato di votare in un determinato modo rispetto alla delibera o rispetto alla risoluzione, adesso, visto il ritiro della risoluzione, potrebbe dichiarare di votare diversamente, quindi credo che le dichiarazioni di voto spettino ai Consiglieri.

PRESIDENTE C.C. FIORDELMONDO MASSIMO: Ripeto, mi assumo la responsabilità della decisione che sto prendendo, comunque credo, ripeto, che dal momento che i pronunciamenti sono stati anche riguardo alla delibera, al di là della risoluzione, ritorno, ripeto, che per quanto mi riguarda la discussione relativa alle dichiarazioni di voto siano esaurite; quindi se non ci sono altre prenotazioni pongo in votazione il punto 5: “ratifica della delibera di Giunta Comunale numero 200 del 21/11/02 ad oggetto: “programmi e iniziative natalizie 2002 - variazioni di bilancio e di Peg”. Chi vota a favore? Chi vota contro? Chi si astiene? Ho bisogno dell'aiuto degli scrutatori, scusate, dobbiamo ripetere la votazione. Scrutatori per favore datemi una mano. Chi vota a favore? 12 voti a favore. Chi vota contro? 8 voti contrari. Chi si astiene? Si astiene il Gruppo La Margherita e il Gruppo Rifondazione Comunista. La pratica è approvata a maggioranza con il voto contrario del Gruppo di Alleanza Nazionale, Forza Italia e Socialisti Uniti per Jesi e l'astensione del Gruppo La Margherita e il Gruppo di Rifondazione Comunista.

Presenti	n.26
Astenuti	n.6 (La Margherita – RC)
Votanti	n.20
Favorevoli	n.12
Contrari	n.8 (AN – SUJ – FI)

COMMA N. 8 – DELIBERA N.207

“CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE IN FORMA ASSOCIATA DEL PROGETTO PEOPLE (PROGETTO ENTI ON LINE PORTALI LOCALI E – GOVERNMENT) – APPROVAZIONE.”

Durante la trattazione del presente argomento sono usciti i Consiglieri: Rocchetti, Sanchioni, Giuliadori e Mastri.

Sono presenti in aula n. 21 Consiglieri ed il Sindaco.

PRESIDENTE C.C. FIORELMONDO MASSIMO: Grassetti prego.

CONSIGLIERE – GRASSETTI ANTONIO (A.N.): Solo per chiedere illustrazioni, grazie.

PRESIDENTE C.C. FIORELMONDO MASSIMO: Assessore Priori. Si prenota per favore. Grazie.

ASSESSORE – PRIORI SABRINA: Adesso ci sarà un po' di distrazione ma spero di essere sintetica. Abbiamo cercato di dare massima diffusione anche a questa delibera utilizzando la prima Commissione allargata con la presentazione del progetto stesso in prima Commissione, quindi adesso proverò ad essere sintetica, credo che il collega Grassetti... deciderà poi eventualmente. Il progetto in questione nasce da un... io capisco che dopo il mercato natalizio un progetto che riguarda 54 Comuni in tutta Italia, di un'entità di rilevanza... volevo fare un attimo di polemica ma... questo è un progetto che nasce già da due anni con un impegno che si era preso il Consiglio Comunale, la precedente amministrazione, su un progetto di e-government, riguarda la costituzione a livello nazionale ed a livello locale di un portale per i servizi al cittadino, fanno parte di questo progetto 54 Comuni in tutta Italia partendo dal nord fino ad arrivare al sud Italia, Comune capofila è il Comune di Firenze e noi siamo riusciti grazie all'impegno di quest'amministrazione ad entrare in questa partita. Il progetto People è stato a livello nazionale giudicato il miglior progetto nella graduatoria effettuata a livello nazionale ed ha ricevuto quasi completamente l'importo finanziario che era previsto. Abbiamo quindi aderito con grande favore e oggi andiamo ad approvare una convenzione col Comune di Firenze che è il Comune capofila. La realizzazione, la convenzione ovviamente ognuno probabilmente l'avrà vista, ma dobbiamo definire quali sono i rapporti tra gli enti partecipanti, il Comune e il Comune di Firenze che è il comune capofila dicevo. Il Comune capofila avrà come competenze sia quella organizzative, sia quella della gestione della parte organizzativa, i Comuni aderenti parteciperanno al progetto lavorando con gruppi tematici e con gruppi di lavoro, il Comune di Jesi farà parte di uno dei gruppi di lavoro e la questione secondo me di fondamentale importanza è che tutti i progetti che si realizzeranno all'interno dei vari gruppi saranno condivisi dai vari soggetti partecipanti, quindi da tutti i Comuni. Tengo ribadire una cosa importante che dicevo in Commissione, non saremmo riusciti come Comune di Jesi a mettere in piedi questo tipo di servizio così importante dal punto di vista sia economico che organizzativo se non avessimo avuto la lungimiranza di aderire a questo protocollo ed a questo progetto nazionale, abbiamo potuto partecipare perché già due anni fa il nostro Comune era stato individuato come uno dei Comuni che aveva attuato le buone pratiche e quindi grazie al lavoro precedente, tengo a ricordarlo in questo Consiglio Comunale che è un proseguo è merito di chi c'era prima di me e successivamente di tutta l'amministrazione, siamo riusciti ad entrare all'interno di questo progetto.

dal punto di vista economico, per capirci, l'importo complessivo del progetto, quindi a livello nazionale è all'incirca 20 milione di €, il contributo dello stato è di 7.260 € pari al 35% dell'importo complessivo, la spesa a carico del Comune di Jesi è complessivamente di 251 mila €, la spesa complessiva è di 251 mila € a carico del Comune di Jesi è pari a 148 mila €. Potrei continuare.... Il portale riguarderà tutti i servizi che sono erogati ai cittadini partendo dai servizi educativi, quindi quello che riguarda le domande dei nidi, quello che riguarda le domande per l'urbanistica, quello che riguarda le certificazioni cioè l'obiettivo è estremamente ambizioso, si dovrebbe con questo progetto, è stato quantificato, che potremmo riuscire a rispondere organizzando il front-office e il back-office a circa il 95% delle richieste che vengono da parte dei cittadini nei confronti dell'amministrazione. Questo significa che o da casa o dagli sportelli degli uffici comunali il cittadino potrà avere accesso ai servizi, potrà sapere costantemente dove è la sua pratica, potrà a sapere a che punto è della graduatoria per l'accesso ai nidi, potrà sapere quanto tempo gli occorre per avere la carta d'identità eccetera, la sfida è estremamente ambiziosa, ripeto, noi potremmo riuscire ad avere il 95% se riusciamo a fare anche una metà, avremmo fatto una rivoluzione dal punto di vista organizzativo.

PRESIDENTE C.C. FIORDELMONDO MASSIMO: Grazie Assessore. Pongo in votazione il punto numero 8 ad oggetto: "Convenzione per la realizzazione in forma associata del progetto People. Approvazione. Chi vota a favore? Chi vota contro? Chi si astiene? Approvata all'unanimità.

Presenti	n.22
Astenuti	/
Votanti	n.22
Favorevoli	n.22
Contrari	/

PRESIDENTE C.C. FIORDELMONDO MASSIMO: C'è l'immediata esecutività. Chi vota a favore? Chi vota contro? Chi si astiene? Identica votazione.

Presenti	n.22
Astenuti	/
Votanti	n.22
Favorevoli	n.22
Contrari	/

COMMA N. 9 – DELIBERA N.208

“PROROGA E MODIFICA CONVENZIONE EX ART. 30 DEL D.LGS 267/2000 RALATIVA AL CONTRATTO DI APPALTO PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI RACCOLTA DIFFERENZIATA RIFIUTI SOLIDI URBANI SPECIALI ASSIMILABILI AGLI URBANI ED URBANI PERICOLOSI DI CUI AGLI ATTI DI C.C. N. 116/93 E 192/99”

Durante la trattazione del precedente argomento sono usciti i Consiglieri: Rocchetti, Sanchioni, Giuliodori e Mastri

Durante la trattazione del presente argomento sono entrati i Consiglieri: Mastri, Sanchioni, Rocchetti, Cercaci, Polita ed è uscito il Consigliere Agnetti

Sono presenti in aula n. 25 consiglieri ed il Sindaco

PRESIDENTE C.C. FIORDELMONDO MASSIMO: Punto 9: proroga e modifica convenzione ex articolo 30 Decreto Legislativo 267/2000 relativo al contratto di appalto per l’affidamento dei servizi di raccolta differenziata, rifiuti solidi urbani speciali assimilabili agli urbani ed urbani pericolosi di cui agli atti di Consiglio Comunale numero 116 del 93 e 192 del 99. Grassetti prego.

CONSIGLIERE – GRASSETTI ANTONIO (A.N.): Grazie Presidente, velocemente ribadisco quello che ho già detto in commissione in occasione del mio intervento all’Assessore. A proposito di questa questione io gradirei, e non solo io, penso i cittadini gradirebbero che la società che si sta preoccupando, si sta facendo carico della raccolta dei rifiuti differenziati, provvedesse con maggiore frequenza a vuotare i contenitori in giro per la città e nei limiti di quello che è possibile ci si augura che gli stessi contenitori aumentino nel numero, perché molte volte sono difficili da raggiungere, questo perché se la soluzione della raccolta differenziata è una soluzione buona e se in questa ci crediamo noi dell’amministrazione, ci crediamo anche noi cittadini, credo che si debba dare uno sviluppo maggiore. Mi rendo conto anche delle spiegazioni che ho ricevuto in commissione, è che la società in favore della quale oggi rinnoviamo la convenzione è una società che vedrà la sua convenzione morire tra pochi mesi, perché è in atto già un progetto di più ampio respiro, tuttavia se è possibile, ribadisco, lo dico all’Assessore che è arrivato adesso, se è possibile io chiedo all’Assessore formalmente, come già ho fatto in commissione, d’insistere presso la società, si chiama Accademia dell’ambiente, perché migliori il suo servizio sotto i due aspetti a cui ho fatto riferimento. Grazie.

PRESIDENTE C.C. FIORDELMONDO MASSIMO: Grazie Grassetti, Belluzzi prego.

CONSIGLIERE – BELLUZZI GIOACCHINO (F.I.): Credo che ci sia una diffusa insoddisfazione nella nostra città, non da come funziona il servizio di nettezza urbana, che veramente funziona bene, ma come questo della raccolta differenziata crei continui problemi, in modo particolare per quanto riguarda 1) la pulizia intorno agli ambienti, 2) il spesso ritiro delle campane o dei contenitori con notevoli ritardo e credo con non rispetto dei tempi e del numero dei ritiri da effettuare previsti nella convenzione, io credo che quando, premettendo che voteremo contro questa proroga, perché credo che avevamo i tempi tecnici, questa e la precedente amministrazione, per mettere in piedi un progetto più diffuso e gradito alla città, però credo che vengano messi, è un invito anche che venga inserita nella prossima convenzione, dei condizionamenti o delle penali relativamente ai ritardi nei ritiri o nella gestione del servizio.

PRESIDENTE C.C. FIORDELMONDO MASSIMO: Grazie Belluzzi. Mazzarini prego.

CONSIGLIERE – MAZZARINI MASSIMO (R.C.): Condivido quanto detto prima dal Consigliere Grassetti per l'aumento del numero dei contenitori della raccolta differenziata nella nostra città, avevo chiesto già in commissione all'Assessore se poteva indicarmi se i recipienti per la raccolta di elettrodomestici sono collegati all'Accademia, quindi rinnovo la domanda, all'Accademia dell'Ambiente, perché ho verificato personalmente che in certi ambienti, in questi contenitori più grandi che raccolgono questi elettrodomestici, vengono scaricati da parte di certe ditte elettrodomestici, mentre invece tutti sanno che noi paghiamo quando acquistiamo l'elettrodomestico per la rottamazione e per lo smaltimento di tali, quindi rinnovo ancora una volta il controllo su questi contenitori, dove vengono buttati gli elettrodomestici e invito il Consiglio Comunale e l'Amministrazione, perché no, ad informare i nostri cittadini, se ancora ce n'è bisogno, della raccolta differenziata, perché più di una volta si nota insomma che certe famiglie riempiono il buzzo senza fare raccolta differenziata, quindi rinnovo la domanda all'Assessore per sapere se questi contenitori più grandi che raccolgono elettrodomestici sono di competenza della ditta in questione. Grazie.

PRESIDENTE C.C. FIORDELMONDO MASSIMO: Grazie Mazzarini. La parola all'Assessore Romagnoli prego.

ASSESSORE – ROMAGNOLI SIMONA: Rispondo subito al Consigliere Mazzarini rispetto alla richiesta che mi aveva fatto in commissione, effettivamente quel tipo di raccolta è appunto fatta dall'Accademia dell'Ambiente, quindi tutti i rifiuti ingombranti è un loro compito da raccogliere e smaltire. Rispetto a tutte le considerazioni che faceva sia il Consigliere Grassetti che credo anche il Consigliere Belluzzi, di cui poi avevamo discusso anche in commissione, condivido pienamente tutte le riflessioni fatte, nel senso che anche col dirigente del servizio avevamo spesso detto di sostanzialmente contestare alcuni ritardi nella raccolta e anche nel metodo, appunto come venivano fatti, i passaggi poco frequenti e via discorrendo. In realtà questa cosa ha fatto sì che a richieste di aumento anche del canone di convenzione l'ente ha appunto riconosciuto il solo adeguamento Istat, proprio in virtù di questi rilievi che il dirigente aveva mosso, quindi l'apertura quindi di disdetta con tre mesi di preavviso ritengo che sia una cosa che ci cauteli anche in virtù di tutto il progetto che stiamo portando avanti che è in dirittura d'arrivo, perché abbiamo già convocato per il 3 il gruppo di lavoro per esaminare lo studio di fattibilità che è sostanzialmente pronto e poi entro fine dicembre andremo alla riunione di tutti i sindaci dei 33 comuni (inc.) per presentare questo studio e per eventualmente ragionare sulla costituzione del nuovo soggetto che gestirà il servizio. Quindi ecco, la proroga è sostanzialmente di un anno con disdetta preventiva di tre mesi con raccomandata, quindi condivido ampiamente le osservazioni fatte dai consiglieri su comunque in questo frattempo di continuare a vigilare nel rispetto della convenzione e della qualità del servizio.

PRESIDENTE C.C. FIORDELMONDO MASSIMO: Grazie Assessore Romagnoli, non ho altri interventi. Pongo in votazione il punto 9: proroga e modifica convenzione ex articolo 30 del Decreto Legislativo 267/2000 relativo al contratto d'appalto per l'affidamento dei servizi di raccolta differenziata rifiuti, rifiuti solidi urbani e speciali assimilabili agli urbani e urbani pericolosi di cui agli atti del Consiglio Comunale numero 116/93 e 192/99. Chi vota a favore? Chi vota contro? Chi si astiene? Approvato a maggioranza con il voto contrario del gruppo di Forza Italia e del Consigliere Annibale Mastri di Alleanza Nazionale, l'astensione dei consiglieri del gruppo di Alleanza Nazionale e del gruppo Socialisti Uniti per Jesi.

Presenti	n.26
Astenuti	n.3 (SUJ – Grassetti e Montaruli per AN)
Votanti	n.23
Favorevoli	n.19
Contrari	n.4 (FI – Mastri per A.N.)

Immediata esecutività anche su questa delibera. Chi vota a favore? Chi vota contro? Chi si astiene? Identica votazione.

Presenti	n.26
Astenuti	n.3 (SUJ – Grassetti e Montaruli per AN)
Votanti	n.23
Favorevoli	n.19
Contrari	n.4 (FI – Mastri per A.N.)

COMMA N. 10 – DELIBERA N.209

“COMPLESSO SAN FLORIANO – MESTICA. COSTITUZIONE A FAVORE DELL’ENEL DI SERVITU’ DI CABBINA ELETTRICA DI TRASFORMAZIONE”

Durante la trattazione del precedente argomento sono entrati i Consiglieri: Cercaci e Polita e sono usciti i Consiglieri: Giuliadori e Agnetti.

Durante la trattazione del presente argomento è entrato il Consigliere Agnetti

Sono presenti in aula n.26 consiglieri ed il Sindaco.

PRESIDENTE C.C. FIORDELMONDO MASSIMO: Punto 10: complesso San Floriano – Mestica, costituzione a favore dell’Enel di servitù di cabina elettrica di trasformazione. Su questa pratica è stata presentata una risoluzione a firma del Presidente della terza commissione che vi leggo: “in relazione alla pratica numero 10 all’ordine del giorno del Consiglio Comunale del 29/11/02, costituzione di servitù di cabina elettrica Enel, il Consiglio Comunale impegna il Sindaco a predisporre un monitoraggio delle cabine Enel presenti nel territorio comunale e di verificare l’impatto ambientale della cabina in costruzione, prevedendo in caso di esito negativo una eventuale dislocazione della stessa”. Credo che non sia... onestamente mi permetto di suggerire che alcune integrazioni vadano fatte, cioè per quanto riguarda l’impatto ambientale credo si riferisca il Presidente della terza commissione all’inquinamento elettromagnetico, quindi era ovvio, ma credo che sia opportuno, in più quando parliamo di “verificare l’impatto ambientale della cabina” - di cui all’oggetto, ovvio. Con questa integrazione che mi permetto poi d’aggiungere, ho prenotato Balestra. Prego.

CONSIGLIERE – BALESTRA ANTONIO (D.S.): Questa risoluzione è venuta fuori dalla discussione che è avvenuta in terza commissione. Sembrava che ci fossero dei dubbi nella spiegazione della risoluzione stessa, è venuta fuori, praticamente è figlia, della discussione che c’è stata in terza commissione, quindi la terza commissione all’unanimità ha ritenuto di presentare questa risoluzione che impegna l’amministrazione a controllare in un futuro prossimo, entro la scadenza del 2008, tutte le cabine dell’Enel proprio per verificare lo stato e l’inquinamento elettromagnetico possibile su questa questione, è venuto anche fuori che fondamentalmente la pratica si doveva votare in quanto sana una situazione di fatto presente da parecchio tempo.

PRESIDENTE C.C. FIORDELMONDO MASSIMO: Grazie Balestra. Non ho altri interventi. Pongo in votazione la risoluzione con quelle integrazioni che ho accennato all’inizio. Chi vota a favore della risoluzione? Chi vota contro? Chi si astiene? Approvato a maggioranza con il voto contrario del gruppo di Forza Italia.

Presenti	n.27
Astenuti	/
Votanti	n.27
Favorevoli	n.23
Contrari	n.4 (FI)

Ora votiamo la delibera integrata dalla risoluzione appena approvata. Chi vota a favore? Chi vota contro? Chi si astiene? Approvata alla unanimità con l'astensione del gruppo di Forza Italia.

Presenti	n.27
Astenuti	n.4 (F.I.)
Votanti	n.23
Favorevoli	n.23
Contrari	/

COMMA N. 11 – DELIBERA N.210

“CONSULTA DELLO SPORT: MODIFICA REGOLAMENTO APPROVATO CON DELIBERA C.C. N. 241/99”

Durante la trattazione del precedente argomento sono entrati i Consiglieri: Cercaci e Polita ed è uscito il Consigliere Giuliadori

Durante la trattazione del presente argomento sono usciti i Consiglieri: Cercaci, Montali, Serrini e Talacchia ed è entrato il Consigliere Giuliadori

Sono presente in aula n.23 Consiglieri ed il Sindaco

PRESIDENTE C.C. FIORDELMONDO MASSIMO: Assessore Rocchetti prego.

ASSESSORE – ROCCHETTI LEONELLO: Una volta ogni tanto mi piacerebbe anche parlare. Questa delibera ha recepito tutte le richieste della società alla rinnovo della Consulta, ci sono delle modifiche che permettono di regolare certe richieste. La prossima settimana verrà nominato il nuovo direttivo della Consulta e la Consulta continuamente viene informata perché è un organo democratico e partecipativo, viene continuamente informata di quello che succede per quanto riguarda i problemi dello sport. Io vorrei fare una piccola parentesi, qui è venuto fuori giustamente che le pratiche, qualsiasi pratica deve venire in consiglio, almeno io ero abituato nel passato, tante volte chiedo in Giunta che questa va in consiglio, ma con le nuove leggi molte cose purtroppo non vanno in consiglio, questo è grave, è grave perché giustamente chi viene eletto dal popolo deve essere a conoscenza di come stanno le cose. Io, per quanto mi riguarda, mi riprometto e penso anche gli altri colleghi di Giunta, le pratiche che giustamente è possibile portarle in consiglio, perché i consiglieri devono essere a conoscenza di come stanno le cose, perché sono eletti dal popolo e al popolo bisogna rispondere dei loro mandati e di quello che succede in Consiglio Comunale. Grazie.

PRESIDENTE C.C. FIORDELMONDO MASSIMO: Grazie Assessore Rocchetti. Grassetti prego.

CONSIGLIERE – GRASSETTI ANTONIO (A.N.): Grazie Presidente. Ringrazio l'assessore Rocchetti per la precisazione, tuttavia sulla questione della consulta dello sport io vorrei fare qualche commento e dire: io mi chiedo quale sia il reale ruolo della Consulta dello Sport, così come istituita e così come dovrebbe funzionare. Si è parlato di un organo di trasparenza, però io credo che un organo di questo tipo, che è composto di un numero enorme, comunque cospicuo, di componenti sia un organo veramente molto poco operativo e sia anche un organo che non acquisti molta trasparenza, almeno per l'esperienza che abbiamo avuto fino ad ora, io penso che ci sia bisogno di una realtà, di un organismo che sia più dinamico, che sia più efficace e che possa effettivamente collaborare con l'amministrazione per quanto riguarda le scelte dello sport, anche perché noi vediamo che c'è l'abitudine da parte dei rappresentanti delle società sportive di rivolgersi direttamente all'Assessore o alla amministrazione nel momento in cui vi sono richieste, vi sono indicazioni oppure c'è necessità di contributi o comunque chiarimenti. Temo che questo tipo d'organismo, d'assemblea, così come costituita, sia by - passata probabilmente, anzi sarà by - passata probabilmente proprio perché è un organo che potrebbe essere un po' troppo elefantiaco rispetto a quelle che possono essere le esigenze delle varie società sportive e quindi non ci vede favorevoli, pensiamo che si debba in qualche modo studiare una forma diversa, più dinamica, più diretta e più vicina alla trasparenza .

PRESIDENTE C.C. FIORDELMONDO MASSIMO: Grazie Consigliere Grassetti. Brunetti prego.

CONSIGLIERE – BRUNETTI FOSCO (S.D.I.): Grazie Presidente. Io prendo la parola per dire che siamo favorevoli alle modifiche proposte dall'Assessore e dalla Giunta al regolamento della Consulta dello Sport. Ricordo a tutti che la Consulta dello Sport è un organo consultivo e a testimonianza anche dell'importanza di tali ambiti consultivi faccio notare che abbiamo una Consulta della Pace, abbiamo una Consulta Economica e altre se ne possono fare ancora, è un organo consultivo in cui si cerca e si è cercato nella precedente amministrazione, dove abbiamo ripreso ed elaborato l'attività della Consulta dello Sport, che era già stata istituita a suo tempo, ma poi per un certo periodo si era bloccata, l'abbiamo ripresa e io porto una esperienza di Assessore allo sport, una esperienza più che positiva della consulta dello sport, certo, al più e al meglio non c'è mai limite, tutti i regolamenti sono migliorabili e infatti in questa fase stiamo esaminando alcune proposte integrative di regolamento, e direi che l'avvio, seppure a volte è stato anche faticoso, come dire, contribuire ad organizzare anche i lavori, perché a volte nei partecipanti c'è un impatto diciamo piuttosto personale, se mi passate il termine, nel senso che si sente solo la rappresentanza della propria società e si vede giustamente, è legittimo, a primo acchito gli interessi della società stessa, ma quando poi con costanza, come abbiamo fatto nella precedente amministrazione, e devo dire con ampia comprensione da parte di tutti, si è cominciato invece ad entrare in un ordine di idee diverso, cioè in un ordine di idee di contribuire ad elaborare una politica dello sport confacente a quello che è lo stato attuale dell'attivismo sportivo in città che è tanto, si è cominciato anche ad organizzare convegni e dibattiti per quanto riguarda materie fiscali sulle società sportive dilettantistiche, ci sono stati grossi contributi per l'elaborazione del bilancio, come grandissimo è stato il contributo nell'elaborazione del regolamento per l'uso e la gestione degli impianti sportivi, ahimè qui faccio un appunto, ma per carità, attualmente sospeso, quindi si è cercato di fare una attività prima di tutto di comunicazione, quindi di partecipazione ad una elaborazione di politica dello sport tendenti a far crescere una cultura dello sport, Jesi ha tanto attivismo sportivo, tante società, è ora che cresca anche di più, che aumenti anche il suo livello di cultura sportiva, per cultura sportiva intendiamo una sensibilizzazione, un approccio allo sport che è incentrato per fasce d'età secondo le loro esigenze, illustrando e sensibilizzando i ragazzini, gli adolescenti a certe tematiche una tra tutte quella del doping, al rispetto delle regole e in questo senso l'inserimento nel regolamento di un ente come il Palatron che è un ente internazionale che si occupa di sport è presente anche il CIO "comitato olimpico internazionale" che è un ente promotore di questo approccio ad una cultura sportiva più positiva e globale per agevolare una crescita che sia prima di tutto una crescita psicofisica buona, ci vede più che mai favorevoli. Certo saranno forse necessari alla luce io credo che l'amministrazione che l'Assessore sarà disponibile ad elaborare anche ulteriori miglioramenti al regolamento, io credo e auspico che l'attività della consulta dello sport avrà come ha avuto un valore positivo, nella misura però in cui tutti i partecipanti esolino un po' da quello che è il loro ruolo in ogni singola società sportiva, è legittimo e importante portare istanze soggettive, ma la consulta nella passata amministrazione ha dato il massimo valore, ha espresso il suo significato prioritario proprio nell'elaborazione di tematiche generali per lo sport. Grazie.

PRESIDENTE C.C. FIORDELMONDO MASSIMO: Grazie Brunetti. Belluzzi prego.

CONSIGLIERE – BELLUZZI GIOACCHINO (F.I.): Noi nel settembre '99 abbiamo votato contro questa delibera rimarcando il fatto della assoluta inutilità delle consulte nello sport per favorire, agevolare, venire incontro, coordinare, essere d'aiuto all'attività sportiva nella nostra città. Il ruolo dell'amministrazione comunale rispetto allo sport è un altro: è quello di creare le infrastrutture, è quello di organizzare i servizi, è quello di mettere a disposizione alle società sportive le strutture necessarie per svolgere l'attività psicofisica, le consulte allo sport sono strutture inutili ed il fatto stesso che questa consulta nominata tre anni fa, invito l'Assessore Rocchetti per il prossimo Consiglio Comunale o per la prossima riunione della Commissione a fornirmi l'elenco, il numero delle consulte dello sport convocate e l'elenco dei partecipanti ad ogni singola riunione, vedrete che è un risultato deludente. Non è questo che vuole lo sport e le società sportive rispetto alle loro

necessità ed ai loro fabbisogni, fa parte della cosiddetta non democrazia partecipativa ma demagogia partecipativa che purtroppo qualifica spesso e volentieri alcune iniziative di questo Comune per questo voteremo contro questa delibera.

PRESIDENTE C.C. FIORDELMONDO MASSIMO: Grazie Belluzzi. L'Assessore Rocchetti prego.

ASSESSORE – ROCCHETTI LEONELLO: Questa delibera Belluzzi è frutto di un'assemblea di tutte le società in cui c'è un direttivo da quando sono Assessore che ho convocato già tre o quattro volte e l'assemblea due volte. Adesso si deve riconvocare per rinnovare il direttivo. La funzione della consulta dello sport è una funzione democratica dove tu devi recepire le richieste delle società, a Jesi ci sono 80 società, con 8.000 iscritti, abbiamo venti palestre, le ha fatto l'amministrazione di sinistra per essere chiari, palestre, palazzetto dello sport e 8 campi di calcio e questo bisogna riconoscerlo è merito delle forze di sinistra e centro sinistra. Noi abbiamo recepito quello che ha detto la consulta, la prossima settimana si riconvocheranno le società si rinnoverà il nuovo direttivo che è composto dalle varie branche dello sport e io mi riprometto di convocare più spesso la consulta, il direttivo in particolare, ma la consulta di tutte le società, noi dobbiamo recepire le loro richieste, andremo avanti e io ogni volta che convoco il direttivo, porto a conoscenza quello che si fa, ne deve essere a conoscenza, facciamo conto che è in un Consiglio Comunale con una Giunta questa deve essere la funzione, la funzione democratica se questo lo buttiamo fuori, io volevo dire città come Bologna non hanno la consulta, il Palatron a Jesi è entrato. Credo sia un fatto positivo, giusto? Questo voglio far presente, io se volete le riunioni che ho fatto, ve le porto. Quello che hanno fatto in passato, vi posso portare quello che ho fatto io, vi porto quelle del passato, state tranquilli, se le devo mandare per iscritto ve le mando, c'è una richiesta è ovvio che il Consigliere ha diritti di sapere. È giusto, è un fatto democratico, ve lo porto senza nulla toccare niente a nessuno però se tu mi dici voglio sapere ogni quando si è riunita ti dico quante volte si è riunita da quando ci sono io, poi tra un anno vuoi un altro resoconto te lo faccio, però la consulta deve essere una partecipazione democratica e deve essere ascoltata come quella che prima abbiamo parlato del commercio, voi dovete essere a conoscenza, dopo non criticate che non vi si portano le cose. Se si portano si portano perché ci sono delle modifiche, queste modifiche ci permettono di riportare ogni volta se una società per esempio si scioglie, va cancellata, la portiamo in Giunta e diciamo si è tolta quella società? Subentra la società nuova purché iscritta regolarmente va iscritta questo l'hanno chiesto le società, non l'ho chiesto io e lo vuole anche il Coni e io faccio quello che hanno chiesto né una virgola di più né in meno, c'è anche il Panatron, quindi bene vengano le società, bene venga il dibattito. È un fatto importante e democratico. Grazie.

PRESIDENTE C.C. FIORDELMONDO MASSIMO: Grazie Rocchetti ho prenotato Belluzzi per dichiarazione di voto. Prego.

CONSIGLIERE – BELLUZZI GIOACCHINO (F.I.): Io Nello, non voglio scendere in polemica con te perché siamo stati sempre amici e ci rispettiamo, però punto 1 devi ascoltare quello che uno ti dice, io non ho detto che questa città amministrata dalla sinistra non ha impianti sportivi, sono entrato solo nel merito del funzionamento della Commissione allo sport e il fatto che tu mi dica che Bologna che credo sia stata sempre amministrata fino a tre anni fa da un'amministrazione di sinistra non abbia la consulta dello sport e mi sembra più che evidente che le strutture sportive a Bologna esistono e di che livello, allora non mi tirare in ballo il Panatron perché sai benissimo che anche io sono un panatleta e nei valori dello sport ci credo, ho soltanto detto che la consulta dello sport come tutte le consulte pretoriche della demagogia partecipata non servono a niente. Tu mi darai quell'elenco e vedrai in questi ultimi tre anni quante riunioni ci sono state e che affluenza c'è stata. Lo stesso ragionamento vale per la consulta della cultura, quindi ti dico il Comune non deve fare le consulte, il Comune deve assumere atti deliberativi e dare le risposte. Basta convocare una volta all'anno le 80 società sportive e la consulta non serve a niente.

PRESIDENTE C.C. FIORDELMONDO MASSIMO: Grazie Belluzzi. Grassetti prego.

CONSIGLIERE – GRASSETTI ANTONIO (A.N.): Per dichiarazione di voto. È chiaro che le modifiche che vengono apportate alla consulta, al regolamento della consulta, sono certamente condivisibili. Siamo d'accordo sul fatto che le stesse modifiche in qualche modo migliorino la situazione, migliorino il dinamismo della consulta medesima, tuttavia il nostro voto contrario...

(fine lato A – II° cassetta)

... a rimarcare il concetto che ho già espresso. Per il quale così come organizzata e così come istituita e così come funzionante questo tipo di consulta e sono d'accordo con Belluzzi non è utile allo sport, ma serve solo a dire "ecco attraverso questo strumento noi facciamo conoscere alle società sportive quelle che sono le dinamiche dell'amministrazione" vi soglio certamente altri strumenti forse più validi, forse più efficaci, forse più operativi, quindi sì certamente alle modifiche ma il nostro voto contrario come è stato la volta scorsa viene ribadito proprio perché non siamo d'accordo sulla esistenza di questo tipo di organismo.

PRESIDENTE C.C. FIORDELMONDO MASSIMO: Grazie Grassetti. Non ho altri interventi prenotati. Pongo in votazione il punto 11 "consulta dello sport, modifica regolamento, approvato con delibera Consiglio Comunale numero 241/99. Chi vota a favore? Chi vota contro? Chi si astiene? Approvato a maggioranza con il voto contrario del Gruppo di Alleanza Nazionale e Forza Italia e l'astensione del Consigliere Mastri.

Presenti	n.24
Astenuti	n. 1 (Mastri per A.N.)
Votanti	n.23
Favorevoli	n.18
Contrari	n. 5 (AN – F.I.)

Immediata esecutività: chi vota a favore? Chi vota contro? Chi si astiene? Identica votazione.

Presenti	n.24
Astenuti	n. 1 (Mastri per A.N.)
Votanti	n.23
Favorevoli	n.18
Contrari	n. 5 (AN – F.I.)

COMMA N. 12 – DELIBERA N.211

“PIANO DI LOTTIZZAZIONE DI AREA DI PROPRIETA’ DELLA DITTA BALDI CLAUDIO, BALDI ROMUALDA, BALDI ELPIDIO, DI TANO ELVIRA, BALDI ROBERTA, UNICOS S.r.l., BUGATTI GINO E PIGLIAPOCO LANDA SITA IN VIA VALCHE (SCHEDE ASSE SUD – GALLODORO 2 – D4.6) ADOTTATO CON DELIBERAZIONE DI C.C. N. 89 DEL 9/4/2002 – CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI E APPROVAZIONE DEFINITIVA AI SENSI DELLA L.R. N. 34/92.”

Durante la trattazione del precedente argomento sono usciti i Consiglieri: Montali, Serrini e Talacchia ed è entrato il Consigliere Polita

Durante la trattazione del presente argomento sono entrati i Consiglieri: Talacchia e Montali; è uscito il Consigliere Belluzzi

Sono presenti in aula n. 24 Consiglieri ed il Sindaco

PRESIDENTE C.C. FIORELMONDO MASSIMO: Ho prenotato Agnetti, prego.

CONSIGLIERE AGNETTI SILVIO (F.I.): Solo un chiarimento, votiamo il parere dell’ufficio oppure dobbiamo votare...?

PRESIDENTE C.C. FIORELMONDO MASSIMO: Chiedo scusa l’avrei comunque detto al momento della votazione siccome leggiamo la delibera, votiamo il parere contrario... non il parere il voto contrario o favorevole a ciò che dice la delibera quindi a ciò che propone il dirigente, in questo caso l’amministrazione comunale, mi spiego? Non so se sono stato chiaro dovete leggere il contenuto della delibera lo abbiamo detto nella conferenza dei Capigruppo quindi noi votiamo a favore o contro le proposte che vengono fatte dall’amministrazione comunale, quindi non diamo un parere sì o no all’osservazione, diamo parere positivo o negativo alla proposta che fa l’amministrazione comunale e quindi con la delibera presentata. Dobbiamo leggere bene il contenuto delle varie osservazione e la proposta che fanno gli uffici, l’amministrazione comunale. Ho prenotato ... non ho nessuna prenotazione quindi passiamo alle votazioni. Nella conferenza dei Capigruppo abbiamo deciso di votare le varie osservazione, quindi osservazione per osservazione, ogni osservazione ha un voto. Punto 12 passiamo al voto per singola osservazione della pratica numero 12. Io credo che se utilizziamo un minuto di più non succede nulla, ma siccome sono pratiche molto, ovviamente come tutte, importanti ma delicate propongo di leggere l’osservazione. Leggerò l’osservazione, poi se i Consiglieri hanno l’esigenza, osservazione per osservazione per avere dei contributi, dei chiarimenti alla singola osservazione può chiedere la parola e passiamo all’illustrazione dell’osservazione.

OSSERVAZIONE NUMERO 1:

Presentata dal dirigente del Servizio Urbanistica dottore ingegner Giovanni Romagnoli in data primo luglio '02 protocollo 22134. L'osservazione presentata dal suddetto dirigente verte essenzialmente sulla seguente proposta di modifica dell'articolo 4 dello schema di convenzione adottato con la deliberazione Consiglio Comunale numero 89 del 9/4/02 nel modo seguente: dopo la frase "Ad avvenuto positivo collaudo le opere omissis "va inserito "Al fine di agevolare l'acquisizione delle opere e delle aree al patrimonio comunale secondo la loro specifica destinazione, la ditta lottizzante o i suoi eventuali aventi causa si impegna a frazionare tutte le aree da cedere secondo la specifica destinazione prevista dal piano di lottizzazione." Questo è il contenuto dell'osservazione presentata dal servizio urbanistica del Comune. Quindi chi vota a favore? Quindi le osservazioni sono osservazioni fatte dalla Giunta in sostanza, dico bene? Perché io ritenevo che presentata al servizio urbanistico davvo per scontato che fosse... ritenuta l'osservazione numero 1 condivisibile ed accoglibile in considerazione del fatto che la modifica proposta non comporta alcuna variante progettuale ma supplisce ad una carenza organizzativa che consentirà in futuro all'amministrazione comunale di acquisire aree dal privato con l'esatta rispondenza alle specifiche destinazioni d'uso del suolo previste dal piano regolatore generale senza dover in seguito procedere ad eventuali frazionamenti in caso di successiva alienazione. Queste le motivazioni perché viene accolta l'osservazione. Dottor Sanchioni prego.

CONSIGLIERE – SANCHIONI LEONARDO (F.I.): Mi domandavo perché era necessario specificare attentamente quello che l'ingegnere ha dovuto specificare, non capisco perché sottolinea il concetto che le aree che vengono date al Comune devono essere date in maniera da concederle per lo specifico scopo. Quando il Comune acquisisce le aree che gli devono essere date sarà il Comune che le destina allo scopo delle quali richiede, perché ha dovuto scrivere requisito necessario per... lui ha fatto un'osservazione dicendo: aggiungere dopo quello che queste aree che vengono concesse devono essere concesse per lo scopo specifico che prevede. Perché ha dovuto... rileggiamo la seconda frase.

PRESIDENTE C.C. FIORDELMONDO MASSIMO: Al fine di agevolare...

CONSIGLIERE – SANCHIONI LEONARDO (F.I.): No, no prima lassù in alto... l'osservazione di Romagnoli.

PRESIDENTE C.C. FIORDELMONDO MASSIMO: La rileggo: l'osservazione presentata dal suddetto dirigente verte essenzialmente sulla seguente proposta di modifica dell'articolo 4 dello schema di convenzione adottato con la deliberazione Consiglio Comunale numero 89 del 9/4/02 nel modo seguente: – quindi l'osservazione – il contenuto è: dopo la frase "Ad avvenuto positivo collaudo le opere omissis "va inserito "Al fine di agevolare l'acquisizione delle opere e delle aree al patrimonio comunale secondo la loro specifica destinazione, la ditta lottizzante o i suoi eventuali aventi causa si impegna a frazionare tutte le aree da cedere secondo la specifica destinazione prevista dal piano di lottizzazione."

CONSIGLIERE – SANCHIONI LEONARDO (F.I.): Praticamente gli dice... qualcuno spieghi perché ha avuto l'esigenza di dire questo il geometra.

OLIVI DANIELE – ASSESSORE: Quello che sta venendo in questa osservazione è, per da oggi in poi, impedire quello che ogni tanto accade che storicamente è accaduto, ovvero sia nel momento in cui un territorio viene lottizzato succede che vengono fatti i lotti dopodiché sulla base del progetto originale comunque vengono fuori strade, aree verdi e via discorrendo che in fase finale devono essere identificate con precise parcelle così almeno il Comune le prende in carico. Questa fase che, se fatta in momento di progettazione è un attimo, poi dopo col proseguo del tempo può accadere, come è accaduto per esempio nell'ultimo Consiglio Comunale, che dobbiamo rimettere mano nel prendere in carico comunale una strada che invece ancora risulta al catasto perché non identificata bene nel momento della frazione definitiva ancora a carico del privato, allora poiché il progettista quando fa il progetto insieme agli uffici identifica in maniera puntuale e precisa, in maniera definitiva qual è il lotto edificabile, quale sarà il pezzetto o il frustolo dal punto di vista catastale della strada, in quel momento le cose sono più semplici e non avremmo più problemi come abbiamo avuto ricordo anche ultimamente nel dire che quel pezzetto risulta ancora di proprietà del privato perché in fase di accatastamento definitivo nessuno ha pensato a fare lo scorporo e il riaccatastamento per funzioni demaniali. Questo lavoro viene messo una volta per tutte sulle convenzioni-tipo come un accordo e il professionista e gli uffici fanno una volta per tutte ma in maniera puntuale e definitiva la situazione finale della lottizzazione e quindi non avremo più problemi in proseguo di tempo.

PRESIDENTE C.C. FIORDELMONDO MASSIMO: Grazie Assessore a questo punto pongo in votazione l'osservazione numero 1, quindi pongo in votazione l'accoglimento in questo caso dell'osservazione presentata dal dirigente del servizio urbanistica. Chi vota a favore? Chi vota contro? Chi si astiene? Prima osservazione approvata, accolta con voto unanime del Consiglio Comunale.

Presenti n.25

Astenuti /

Votanti n.25

Favorevoli n.25

Contrari /

OSSERVAZIONE NUMERO 2:

Presentata dalla ditta Unicos S.r.l. in data 20/7/02 protocollo numero 24410. L'osservazione presentata dalla ditta Unicos S.r.l. verte nella richiesta di stralcio dell'ultimo comma dell'articolo 6 delle norme tecniche attuative del piano di lottizzazione che prescrive: "I centri direzionali e commerciali debbono avere, singolarmente, una superficie di vendita non superiore a mq. 2.500 (onde evitare l'insorgenza di grossi centri commerciali), proponendo invece di fare riferimento alla legge regionale 4/10/99 numero 26 che disciplina le norme e gli indirizzi per il settore commercio. L'osservazione numero 2 non propone appunto la delibera, non accoglibile in quanto in contrasto con l'articolo 45 delle norme tecniche attuative del piano regolatore, generale della nostra città. Prego Grassetti.

CONSIGLIERE – GRASSETTI ANTONIO (A.N.): Velocemente, per stabilire un principio che sarà valido anche in futuro sulle osservazioni pervenute fuori termine, ma a me sembra che c'è scritto sull'osservazione numero 2 che è fuori termine... che è fuori termine è pervenuta altresì la seguente osservazione. Chiedo scusa e ritiro l'intervento.

PRESIDENTE C.C. FIORDELMONDO MASSIMO: Pongo in votazione la seconda osservazione che appunto non è accoglibile, quindi per il voto appunto lo ripeto quindi chi vota a favore per la non accoglibilità della osservazione. Chi vota a favore? Chi vota contro? Chi si astiene? Approvata all'unanimità la non accoglibilità dell'osservazione.

Presenti n.25
Astenuti /
Votanti n.25
Favorevoli n.25
Contrari /

OSSERVAZIONE NUMERO 3:

Presentata dalla ditta Unicos S.r.l. in data 1/8/02, protocollo 25507, l'osservazione presentata dalla ditta Unicos verte nella richiesta di modificare l'altezza massima consentita dalle norme tecniche attuative del piano regolatore generale da metri lineari 9,80 a metri 12 lineari per consentire una altezza di solaio non inferiore a metri lineari 0,80 necessari per il passaggio di impianti tecnologici. Ritenuta l'osservazione numero 3 non accoglibile in quanto in contrasto con l'articolo 85 delle norme tecniche attuative del piano regolatore generale. Prenotato Balestra.

CONSIGLIERE – BALESTRA ANTONIO (D.S.): Io dico semplicemente le considerazioni che sono state fatte in Commissione 3 e che fondamentalmente hanno trovato tutti d'accordo compreso il sottoscritto ed anche il Gruppo Consiliare che in questo momento devo rappresentare. Anzi tutto una considerazione di carattere propedeutico: nel 1998 anzi agli inizio del '99 questo Consiglio Comunale nell'esaminare le osservazioni della precedente variante generale al PRG decise che con una propria risoluzione approvata all'unanimità di non accogliere più le osservazioni pervenute fuori termine in quanto le osservazioni pervenute fuori termine sono una facoltà o meno del Consiglio Comunale di approvarle o meno. Questo Consiglio Comunale approvò tale risoluzione quindi questo è un tipo di carattere storico. Poi noi consideriamo che quest'osservazione non ci trova anche nel merito favorevoli in quanto presentare una richiesta di aumento di superficie sotto forma di osservazione non nel progetto originario e soprattutto la considerazione che fa l'ufficio di rendere l'osservazione accoglibile su...

PRESIDENTE C.C. FIORDELMONDO MASSIMO: Non è... un momento scusi Presidente, in base alla discussione della terza Commissione e l'illustrazione che c'è stata da parte dell'Assessore anche nella Conferenza dei Capigruppo stavo ascoltando l'osservazione... rileggo: ritenuta l'osservazione numero 3 non accoglibile in quanto in contrasto con l'articolo 85 delle norme tecniche attuative del piano regolatore generale. Quindi l'amministrazione comunale in questa delibera propone il non accoglimento dell'osservazione.

CONSIGLIERE – BALESTRA ANTONIO (D.S.): ... considerazione e praticamente l'orientamento dell'amministrazione è cambiato con le considerazioni approvate all'unanimità dalla commissione praticamente siamo in linea con quanto prevede l'amministrazione comunale.

PRESIDENTE C.C. FIORELMONDO MASSIMO: Grazie Balestra. Grassetti prego.

CONSIGLIERE – GRASSETTI ANTONIO (A.N.): Io volevo annunciare il principio che seguiremo anche in futuro secondo il quale non saremo disponibili a votare favorevolmente rispetto ad osservazione pervenute fuori termine, perché al di là della questione giuridica e della disquisizione sulla qualità dei termini se ordinatori e se perentori, poiché il direttore generale è stato così gentile da fornirci giurisprudenza secondo la quale questo termine potrebbe anche perdere la sua natura di perentorietà ed acquisire invece una natura diversa se l'amministrazione in qualche modo ritiene l'opportunità di fare propria l'osservazione giunta fuori termine a questo punto si evince che il Consigliere che va a votare l'osservazione dà una valutazione di tipo politico e quindi sceglie. Nell'ambito di questa facoltà di scelta noi scegliamo di non accogliere, di non votare favorevolmente e ripeto saremo coerenti anche in futuro, sotto questo aspetto rispetto ad osservazione pervenute fuori termine.

PRESIDENTE C.C. FIORELMONDO MASSIMO: Grazie Consigliere Grassetti. Belluzzi prego.

CONSIGLIERE – BELLUZZI GIOACCHINO (F.I.): Per rafforzare quanto detto da Antonio in questo Consiglio Comunale è stato approvato, credo nel 2000 o nel 2001... nel '99 un ordine del giorno in cui si diceva per dare certezza di diritto che le osservazioni pervenute fuori termine previsto dal bando non venissero portate in discussione, questa è una certezza di diritto che noi diamo ai cittadini, per questo adesso al di là del parere dell'ufficio noi avremmo votato contro questa... per quei motivi espressi con quell'ordine del giorno che credo sia stato votato all'unanimità da questo Consiglio Comunale.

PRESIDENTE C.C. FIORELMONDO MASSIMO: Grazie Belluzzi. Non ho altre prenotazioni, passiamo alla votazione. Prima vorrei sottolineare il fatto che nel brogliaccio che hanno i Capigruppo c'è una stesura diversa dell'osservazione 3 proprio perché l'amministrazione comunale ha inteso recepire il confronto che c'è stato nella terza Commissione quindi ha praticamente modificato quest'osservazione per questo motivo. Lo leggo: l'ufficio propone su questa osservazione numero 3, non accoglibile in quanto in contrasto con l'articolo 85 delle norme tecniche attuative del PRG, quindi praticamente noi votiamo a favore o contro alla proposta di non accogliere questa osservazione. Pongo in votazione. Noi non accogliamo se hai nel brogliaccio la vecchia stesura... esatto, esatto... chiaro? Allora pongo in votazione la terza osservazione. Chi vota a favore? Chi vota contro? Chi si astiene? Quindi approvato all'unanimità il non accoglimento della terza osservazione.

Esce il Consigliere Gregori, sono presenti in aula n.23 Consiglieri ed il Sindaco.

Presenti	n.24
Astenuti	/
Votanti	n.24
Favorevoli	n.24
Contrari	/

A questo punto è necessario votare tutta la delibera, votiamo la delibera complessivamente. Chi vota a favore? Chi vota contro? Chi si astiene? Approvata all'unanimità.

Presenti	n.24
Astenuti	/
Votanti	n.24
Favorevoli	n.24
Contrari	n.24

COMMA N. 13 – DELIBERA N.212

“VARIANTE AL PRG DELL’AREA SITA IN VIA DEGLI APPENNINI BASSA E VIA GROTTI DI FRASASSI. CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI E ADOZIONE DEFINITIVA AI SENSI DELL’ART. 26 DELLA L.R. N. 34/92 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI”

Durante la trattazione del precedente argomento è entrato il Consigliere Polita e sono usciti i
Consiglieri Serrini e Gregori

Durante la trattazione del presente argomento sono entrati i Consiglieri Gregori e Belluzzi e sono
usciti i Consiglieri Mastri e Giuliadori

Sono presenti in aula n.23 Consiglieri ed il Sindaco

PRESIDENTE C.C. FIORDELMONDO MASSIMO: Anche su questa pratica è identica procedura
abbiamo 5 osservazione io ne do lettura poi votiamo osservazione per osservazione.

OSSERVAZIONE NUMERO 1:

Presentata dal dirigente del Servizio Urbanistica del Comune di Jesi, dottor ingegner Giovanni Romagnoli, pervenuta in data 15 giugno 2002, protocollo 20500. L’osservazione numero 1 presentata dal dirigente del Servizio Urbanistica del Comune di Jesi verte essenzialmente sulla proposta di modifica delle norme tecniche attuative relativamente allo strumento d’intervento ed alla modifica dell’abaco della classe 3/A alla classe 3/B per la sola area sita in prossimità di via Grotte di Frasassi secondo le seguenti argomentazioni: esiste contraddittorietà tra quanto riportato nella relazione allegata alla variante (allegato/A) e lo strumento d’intervento prescritto nelle norme tecniche attuative (allegato/B). Infatti la relazione tecnica alla pagina 2 riporta il seguente comma, la suddivisione dei lotti, le tipologie edilizie, gli allineamenti, le caratteristiche costruttive delle strade, delle piazze e degli spazi da destinare a verde di rispetto e verde alberato, saranno oggetto di apposito progetto generale esteso a tutta l’area oggetto della variante al P.R.G.. Tale definizione non è stata supportata da un adeguato strumento d’intervento, infatti le norme tecniche attuative nella proposta di nuovo articolo con allegata la scheda progetto all’ultimo comma - strumento d’intervento - fa riferimento alla sola concessione edilizia. Essendo più corretto urbanisticamente prevedere la possibilità ai cittadini interessati di poter avanzare eventuali proposte attraverso la forma dell’osservazione e opposizione, si ritiene di prevedere, prima del rilascio delle concessioni edilizie per edificare, assoggettare le stesse alla preventiva redazione del piano attuativo che, tra l’altro, dovrà studiare la suddivisione dei lotti, le tipologie edilizie, gli allineamenti, le caratteristiche costruttive delle strade, delle piazze e degli spazi da destinare a verde di rispetto, a verde alberato e delle aree scoperte private in ordine ai riporti di terreno, quote di eventuali costruzioni di muro di sostegno. Questo per quanto riguarda sempre la prima osservazione. Area di via Grotte di Frasassi: stante la richiesta d’edificazione e la presenza nelle zone di limitrofe di edificazione di tipo palazzina, viste le modifiche apportate in sede di variante al piano regolatore generale per le zone B/2.3 si propone per la sola area in prossimità di via Grotte di Frasassi di modificare la prevista zonizzazione B/2.3/A in sotto zona B/2.3/B, che permette la realizzazione della tipologia edilizia residenziale della classe 3/B dell’abaco dei tipi residenziali, palazzine nel rispetto di tutti i parametri ad esso imposti. Sono delle considerazioni, relazioni molto tecniche, mi rendo conto se... dopo passiamo la parola all’Assessore per spiegare, io finisco. Ritenuta l’osservazione numero 1 accoglibile in quanto la modifica, pur comportando variante progettuale, precisa e consente un’univoca interpretazione delle norme tecniche attuative e rende conforme per la sola area limitrofa via Grotte di Frasassi la tipologia edilizia progettuale alle norme del PRG vigente con la precisazione che l’abaco proposto per l’area sita in via Grotte di Frasassi sia il

numero 3, e non il 3/A per consentire con il piano urbanistico attuativo sia la previsione di edilizia tipo villa, sia quella di tipo palazzina, da sottoporre al parere dell'amministrazione per la decisione definitiva. In sostanza se ho capito bene si propone questo tipo di zonizzazione per lasciare poi aperta all'amministrazione comunale con un piano di recupero la qualità e la tipologia delle abitazioni. Ho prenotato Belluzzi prego.

CONSIGLIERE – BELLUZZI GIOACCHINO (F.I.): Io capisco l'osservazione che è stata proposta dall'ufficio ma non la condivido per un semplice motivo che noi verremmo a realizzare nella zona Appennini Alta eccetera, verremmo a realizzare delle villette o al massimo case a schiera, finiremmo in via Grotte di Frasassi a realizzare una zona di edilizia economica popolare o convenzionata. Siccome credo che questo comporterà una modifica degli introiti realizzabili e verrà a ridurre l'offerta che ci può essere sul mercato di una tipologia di villette per la quale c'è molta richiesta per finire poi a realizzare un PEEP seppur di qualità eccetera. Siccome credo che nella nostra città di PEEP ce ne sono anche in abbondanza e la tipologia di richiesta per un tipo di villette c'è pochissima offerta per cui vediamo un enorme lievitazione dei prezzi del costo delle aree, non per questo abbiamo questo Consiglio Comunale ha modificato le aree in zona B/3 eccetera io credo che è preferibile non accogliere anche perché sulla base di questa grossa richiesta di terreni per la realizzazione di una tipologia a villetta probabilmente quelle lì sono le ultime risposte che noi potremmo offrire ai cittadini che fanno questa richiesta, per questo siamo contrari a questa osservazione pur condividendo l'impostazione di massima degli uffici che hanno operato correttamente, però ritengo che sia un venire meno e soprattutto il Comune incasserà per quella zona lì molto meno di quello che ha previsto di incassare.

PRESIDENTE C.C. FIORDELMONDO MASSIMO: Grazie Belluzzi, non ho altre prenotazioni quindi... scusate Balestra prego.

CONSIGLIERE – BALESTRA ANTONIO (D.S.): Rispetto all'impostazione che è stata data in Commissione però Gioacchino, il problema è che non è più 3.B ma è 3 senza destinazione quindi rinvia in un certo senso tale decisione al successivo piano di lottizzazione già previste ricordo comunque che fondamentalmente come Comune noi dobbiamo porci carico che stiamo scendendo sotto la quota prevista dalla legge sulla questione dei PEEP che è il 30% edificato.

PRESIDENTE C.C. FIORDELMONDO MASSIMO: Grazie Balestra. Ho un'altra prenotazione. Grassetti.

CONSIGLIERE – GRASSETTI ANTONIO (A.N.): Prendo la parola per associarmi a quanto ha detto poc'anzi il Consigliere Belluzzi ed anche per aggiungere che secondo noi poiché la nostra filosofia è quella di poter realizzare in quella zona edilizia residenziale visto che di palazzi, palazzine ed edilizia chiamiamola così di tipo economico e cooperativo a Jesi per fortuna non manca. Io credo che debba essere in questa sede chiarito secondo noi questo principio ed è per questo che la situazione diciamo intermedia che non decide da oggi da parte dell'ufficio non ci può vedere favorevoli, in quanto noi vorremmo fosse sottolineato questo principio domani che ci rendiamo conto che il principio espresso appunto a un principio che viene eseguito allora potremmo eventualmente dare il nostro voto favorevole, ad oggi siamo invece pronti a votare contrariamente rispetto alla delibera.

PRESIDENTE C.C. FIORDELMONDO MASSIMO: Grazie. Ho prenotato Mario Talacchia prego.

CONSIGLIERE – TALACCHIA MARIO (D.L. La Margherita): Io credo che ho capito quali sono i motivi che sono stati esplicitati sia da Belluzzi che da Grassetto e quindi dopo invito l'Assessore a spiegare per bene, credo che vada valorizzato un aspetto che secondo me è l'aspetto centrale di questa osservazione che mi sembra venisse giustamente rilevato ed è stato approfondito due giorni fa in Commissione. L'obiettivo di questa lottizzazione è quello, ripeto cose dette in Commissione, è quello di dare risposta a cittadini quindi non operatori immobiliari o imprese che abbiano l'esigenza di fare una casa mono o bi familiare. Quest'osservazione mi sembra che abbia un punto centrale che è il seguente grazie a non un'ulteriore piano da sviluppare dopo questo piano diceva giustamente nel testo l'ingegner Romagnoli, le norme tecniche di questo piano prima dicevano: guarda che una volta che è stato approvato il piano con concessione edilizia puoi avere la possibilità di costruire, con le valutazioni che abbiamo espresso in commissione anche se sono state recepite dalla amministrazione comunale si dice invece: dopo questo piano l'ufficio elaborerà un preliminare, un progetto generale quindi non un ulteriore piano, ma un progetto generale che riduce la dimensione dei macro-lotti che ci sono oggi in modo tale che attraverso bando pubblico possono essere messe sul mercato aree di proprietà comunale che possono essere acquistate attraverso bando pubblico da cittadini che abbiano l'interesse, l'intenzione e l'esigenza di fare case mono o bi familiare quindi credo che questo sia il punto centrale di questa osservazione e quindi invito l'Assessore a spiegare per bene e quindi mi permetto di sollecitare i Consiglieri dell'opposizione a valutare il voto che hanno proposto, il loro voto negativo. Un'altra questione credo che dall'Assessore vada rimarcata e cioè quella modifica, se non ho capito male, della classificazione AB 2.3 serve proprio a recepire questo obiettivo che ci davamo e cioè fare sì che anche in via Grotte di Frasassi se non sbaglio si possa fare quella topologia che attraverso un piano generale ed attraverso quindi un bando pubblico possa essere acquisita da nuclei famigliari che possono avere esigenza e costruirsi casa a differenza di quello che invece era ipotizzato in un primo momento. Sembra che tutte e due le correzioni espresse in questa osservazione colgano invece quel tipo d'esigenza che tutti quanti in commissione rilevavamo come un'esigenza che veniva ritenuta giusta. Quindi chiederei all'Assessore di spiegare per bene se questo è il significato e quindi inviterei sia Belluzzi che Grassetto a rivedere se questo ha il significato di questa osservazione la loro posizione di voto.

PRESIDENTE C.C. FIORDELMONDO MASSIMO: Grazie Consigliere Talacchia. La parola all'Assessore Olivi prego.

ASSESSORE – OLIVI DANIELE: Rispondo al Consigliere Belluzzi ed al Consigliere Grassetto e prendo anche a prestito da quanto detto negli interventi dei Consiglieri Balestra e Talacchia. Di fatto questa versione, la metto tra virgolette, versione dell'ufficio che portiamo in Consiglio Comunale non fa altro che recepire quanto legittimamente ed onestamente accoglibile ed accolto da parte della Commissione consiliare, perché questo? Perché di fronte alla presentazione in Commissione, dove si chiedevano interventi precisi di modo che la scelta fosse definitiva, puntuale e concreta ci siamo trovati di fronte al fatto di dire benissimo allora facciamo una cosa, non facciamo altro che dare lo standard B 2.3 quindi palazzina, tipologia villetta possibile, perché? Perché ci siamo impegnati e di fatto questo a il primo atto dell'impegno assunto già in Commissione consiliare di poter portare alla visione dell'amministrazione comunale nella sede della Commissione e poi del Consiglio ci mancherebbe di quello che chiamiamo il piano urbanistico attuativo, cioè in parole povere fare vedere fisicamente i lotti, le strade, i computi metrici, il verde, i parcheggi questo in parole povere per dare quel progetto definitivo che può permettere al Consigliere comunale di votare a ragione

con un gioco già presentato in tutte le sue parti. Inoltre a questo ci siamo impegnati in Commissione consiliare e torno a ripetere questo è il primo atto in quella direzione, anche bozze di bando, vi ricordate? Dicevamo di accompagnare questo progetto definitivo con il discorso delle ipotesi delle cessioni, ricordo il discorso dell'asta pubblica, del singolo lotto, del cittadino privato proprio perché dicevamo, l'obiettivo di questa nostra decisione è quella di dare risposta a quei cittadini che hanno richiesto quel tipo di ideologia a regole certe quindi questo io invito i due Consiglieri, per carità legittima la loro posizione, ad accogliere queste mie osservazione nel senso che stiamo andando dietro alla direzione chiesta e stavolta proprio attuata e questo nel primo momento da parte della Commissione consiliare.

PRESIDENTE C.C. FIORDELMONDO MASSIMO: Grazie Assessore. Ho prenotato Rocchetti credo che sia... Cancello io. Metto in votazione la prima osservazione proposta come accoglibile. Chi vota a favore? Chi vota contro? Chi si astiene? Approvata a maggioranza, con volto contrario del Gruppo di Alleanza Nazionale e Forza Italia.

Presenti	n.24
Astenuti	/
Votanti	n.24
Favorevoli	n.18
Contrari	n. 6 (A.N. – F.I.)

OSSERVAZIONE NUMERO 2:

Presentata dal signor Canafoglia Renato in qualità di proprietario di un appezzamento di terreno con annesso edificio in prossimità dell'area di proprietà comunale oggetto di variante al piano regolatore, verte essenzialmente sulla proposta di ampliare l'area oggetto della variante richiamata in modo da permettere l'edificazione di una nuova abitazione di tipo bifamiliare per se e per i suoi figli in quanto quella esistente non può rispondere ad esigenze famigliari. L'osservazione numero 2 non accoglibile in quanto non attinente con l'area oggetto della variante. Non ho nessuna prenotazione, pongo in votazione l'osservazione numero 2. Chi vota... quindi sulla non accoglibilità dell'osservazione. Chi vota a favore? Chi vota contro? Chi si astiene? Quindi approvata all'unanimità.

Presenti	n.24
Astenuti	/
Votanti	n.24
Favorevoli	n.24
Contrari	/

Escono i Consiglieri Montali, Grassetti, Montaruli e Curzi. Entrano i Consiglieri Mastri e Giuliodori

Sono presenti in aula n.21 Consiglieri più il Sindaco

OSSERVAZIONE NUMERO 3:

Presentata dal signor Costarelli Angelo pervenuta in data 11 luglio '02, protocollo numero 23460. L'osservazione numero 3 presentata dal signor Costarelli Angelo in qualità di proprietario di un appezzamento di terreno confinante con l'area di proprietà comunale oggetto di variante al PRG verte essenzialmente sulla proposta di ampliare l'area oggetto della variante richiamata in modo da includere parte della sua proprietà all'interno della sottozona B/2.3a così da permettere l'edificazione di una nuova abitazione per se e per la propria famiglia in quanto attualmente non è proprietario di alcun tipo di edificio. L'osservazione numero 3 attinente in quanto una parte della area di proprietà del signor Costarelli, oggetto della variante in esame poiché trasformata da area E1.7a ed E1.4 a sottozona VA ed accoglibile con le seguenti prescrizioni il piano attuativo dovrà prevedere l'acquisizione delle porzioni di verde così come proposto dal presentante. Inoltre il lotto edificabile dovrà rispondere esclusivamente alle sole esigenze familiari del presentante. Quindi rispetto all'osservazione numero 3 c'è una posizione è una espressione di accoglibilità con delle prescrizioni. Prego Balestra.

CONSIGLIERE – BALESTRA ANTONIO (D.S.): No, ripeto le identiche osservazioni che ho fatto in terza Commissione e che vede concorde il Gruppo consiliare. Noi non siamo in un certo senso d'accordo con quanto c'è scritto nella delibera, noi voteremo contro l'accoglimento di questa osservazione, perché? Anzi tutto dobbiamo considerare che siamo vicini alla discussione e all'eventuale approvazione di una variante generale al piano regolatore dove verranno modificate le zonizzazioni e quindi aree... saranno modificate le zonizzazioni dell'attuale piano e quindi tale discorso di variante, di passare un lotto fuori dal perimetro urbano stabilito dal Secchi, da E che sarebbe agricolo a B edificabile può secondo noi essere considerato solo in considerazione di una variante generale e quindi non ci vede favorevoli. La variante generale è imminente e quindi tale discorso può essere secondo noi compreso, può rientrare nel discorso in oggetto. Siamo contrari al cambio di zonizzazione come dicevo prima le eventuali osservazione saranno considerate dai progettisti del piano regolatore stesso considerando anche la discussione che c'è stata in Consiglio Comunale e gli atti presenti, quindi noi come gruppo DS voteremo contrari si stabilisce secondo noi un precedente che non condividiamo. Del resto mai questo Consiglio Comunale ha votato zonizzazioni da un punto di vista di carattere secco, un variante secca come questa da E a B, mai mi ricordo che questo Consiglio Comunale, anche in sedi di osservazioni precedenti al piano regolatore vennero sanate situazioni di difficile consistenza giuridica, ma non passaggi di questo genere da agricola ad edificabile, quindi noi voteremo contro.

PRESIDENTE C.C. FIORDELMONDO MASSIMO: Grazie. Consigliere Sanchioni prego.

(fine lato B – II cassetta)

CONSIGLIERE – SANCHIONI LEONARDO (F.I.): ...come dire una direttiva unitaria perché chi in pratica cede al Comune deve cedere a seconda di quelle che sono le specifiche previsioni del Comune. Se questa delibera fosse accolta, questo signore che ottiene l'edificabilità su una zona verde in cambio dà al Comune un'altra zona che servirà per fini del verde, per la lottizzazione di quella zona, non dovrebbe darla specificatamente per certe opportunità riguardo a quei lotti o no? Visto che abbiamo già accettato quest'ordine di idee prima? Io volevo un risposta dall'Assessore in questo caso. Grazie.

PRESIDENTE C.C. FIORDELMONDO MASSIMO: Grazie Sanchioni. collega Meloni prego.

CONSIGLIERE – MELONI ROSA (D.L. La Margherita): In Commissione abbiamo espresso anche noi perplessità riguardo all'accoglimento di quest'osservazione anche se riteniamo fondate le motivazioni che l'osservante ha posto in sede appunto di osservazione e comunque riteniamo che il merito e le richieste da parte dell'osservante debbano trovare una giusta accoglienza in quella che sarà, come diceva prima il collega Balestra, la riconsiderazione generale del piano regolatore e quindi non andare così come abbiamo fatto anche nella precedente delibera e precedente osservazione al punto 12, a lavorare per varianti occasionali ma una riconsiderazione del generale sul piano regolatore. Quindi noi riteniamo che le osservazioni fatte abbiano una loro valenza ed una loro accogliibilità ma in una sede diversa, è questo che il Gruppo della Margherita ha già espresso e già consegna all'Assessore e alla Giunta queste considerazioni. Comunque voteremo per il non accoglimento.

PRESIDENTE C.C. FIORDELMONDO MASSIMO: Grazie Consigliere Meloni. Prima dell'Assessore, Grassetti.

CONSIGLIERE – GRASSETTI ANTONIO (A.N.): Velocemente per fare una considerazione ancora una volta di natura politica. È per prendere atto che l'iter amministrativo di questa osservazione parte da un parere sfavorevole dell'ufficio per poi leggere un parere favorevole dell'amministrazione e per giungere ad una sintesi che vede un parere favorevole con prescrizioni da parte dell'ufficio. Di fronte a questo prendo atto che ancora una volta c'è discordanza, che tutto questo dialogo a cui si faceva riferimento prima, che tutta questa dialettica di fatto mi sembra non ci sia, datemi prova del contrario. Allora adesso dico pure questo con tutto rispetto ma riguardo a quanto ho sentito dire da Balestra e ribadire anche dalla Consiglieria Meloni, non si può andare avanti per varianti secche o varianti singole, se in linea generale questo è un principio che potrebbe anche passare, io dico di fronte ad un piano regolatore che va avanti solo per varianti, che non è stato mai attuato, che non sarà variato e che in qualche modo dimostra una staticità dell'urbanistica del territorio penso che non sia giusto che il cittadino che ha la proprietà di un lotto di terra che abbia anche il sogno di costruirsi una casetta per sé e per la sua famiglia in un luogo dove altri fanno la stesso identica cosa perché acquistano un lotto dal Comune, io sinceramente debbo dire non posso condividere gli interventi che ho sentito fino adesso, io credo che invece debba essere data a questo cittadino la possibilità di realizzare quello che è il suo progetto e che tra l'altro per realizzarlo mette a disposizione una buona parte del suo terreno, della sua proprietà, cedendola se non erro al Comune per altro in misura superiore rispetto a quella che ottiene per sé stesso. Questa è la motivazione per cui noi voteremo a favore rispetto alla proposta dell'ufficio sull'osservazione.

PRESIDENTE C.C. FIORELMONDO MASSIMO: Grazie Grassetti. La parola all'Assessore Olivi. Prego.

ASSESSORE – OLIVI DANIELE: Rispondo all'intervento a chiarimento del Consigliere Sanchioni. Effettivamente la ditta Costarelli come dice qui l'intervento degli uffici fa un'osservazione pertinente perché di fatto la propria terra è interessata in quanto confinante alla variante, al tempo stesso torno a ripetere concede l'uso al Comune, diciamo l'acquisto di una porzione di spazio verde alberato, non edificabile, verde alberato a fronte dell'evasione della sua richiesta, questo è quello che risulta agli atti. Verde alberato... (voce fuori microfono)... no, no, no questo no. sarebbe una fascia di rispetto aggiuntiva che comunque darebbe un disegno urbanistico questo è oggettivo alla porzione di spazio. Il verde alberato della fascia di rispetto a cui potremmo fare riferimento acquisendo quest'area dalla ditta Costarelli però a noi non serve per fare standard o indice, però indubbiamente darebbe un disegno urbano alla porzione che stiamo urbanizzando e questo spazio sarebbe verde alberato e questo spazio permetterebbe essere momento di scambio tra la richiesta del singolo cittadino e l'opportunità dell'amministrazione comunale di appropiarsi.

PRESIDENTE C.C. FIORELMONDO MASSIMO: Grazie Assessore, pongo in votazione l'osservazione numero 3, un'osservazione che la Giunta propone di accogliere anche se con delle prescrizioni, chi vota a favore dell'accogliibilità della osservazione. Chi vota a favore? Chi vota contro? Chi si astiene? Quindi l'osservazione numero 3 è stata respinta a maggioranza, con il voto favorevole del Gruppo di Forza Italia e Alleanza Nazionale e con l'astensione del Consigliere Tittarelli.

Presenti n.22
Astenuti n.1 (Tittarelli x D.S.)
Votanti n.21
Favorevoli n.4 (AN – FI)
Contrari n.17

OSSERVAZIONE NUMERO 4:

Presentata dal signor Romagnoli Giuseppe e Incipini Angela in qualità di proprietari di un appezzamento di terreno con fabbricato bifamiliare esistente, sito in via Campolungo, 2 e 4, non confinante con l'area di proprietà comunale oggetto di variante al PRG verde nella proposta di modificare la zonizzazione del lotto oggi in zonizzazione E1.4 agricola a sottozona B2.3a (residenziale) così da permettere l'edificazione di una nuova abitazione per se e per la propria famiglia in quanto attualmente non rispondente alle esigenze familiari perché mancante di garage e di servizi accessori. L'osservazione numero 4 non accoglibile in quanto non in linea con gli indirizzi adottati dall'amministrazione comunale per la redazione della variante in quanto l'area cui l'osservazione si riferisce non è oggetto della variante stessa. Pongo in votazione la non accoglibilità dell'osservazione numero 4. Chi vota a favore? Chi vota contro? Chi si astiene? Quindi non approvata la non accoglibilità all'unanimità.

Entra il Consigliere Curzi ed esce il Consigliere Mastri

Sono presenti in aula n.21 Consiglieri ed il Sindaco

Presenti n.22
Astenuti /
Votanti n.22
Favorevoli n.22
Contrari /

OSSERVAZIONE NUMERO 5:

Presentata dai signori Stronati Bruno, Ferrucci Aldivano, Birarelli Benvenuto e Bellagamba Renato in qualità di proprietari di immobili siti in via Monte San Vicino, 11/8 via Monte Nerone, 2 e via Monte Catria, 19; confinanti con l'area di proprietà comunale oggetto della variante al piano regolatore, verte essenzialmente sulle seguenti proposte ed opposizione. La diamo per letta. L'osservazione numero 5 non accoglibile anche se attinente in quanto la proprietà dei ricorrenti è a confine con l'area oggetto della variante per le seguenti motivazione: e qui c'è una motivazione molto lunga, la do per letta, quindi votiamo sulla proposta di non accogliere questa osservazione, l'osservazione numero 5. Chi vota a favore alla non accoglibilità di questa osservazione? Chi vota contro? Chi si astiene? Approvata la non accoglibilità con il voto a maggioranza, il voto contrario del Gruppo di Forza Italia.

Presenti n.22
Astenuti /
Votanti n.22
Favorevoli n.19
Contrari n.3 (FI)

Entra il Consigliere Grassetto

Sono presenti in aula n.22 Consiglieri ed il Sindaco

Ora votiamo complessivamente l'intera delibera. Chi vota a favore? Chi vota contro? Chi si astiene? Approvata all'unanimità con l'astensione del Gruppo di Forza Italia.

Presenti n.23
Astenuti n.3 (FI)
Votanti n.20
Favorevoli n.20
Contrari /

Su questa delibera abbiamo l'immediata esecutività. Chi vota a favore? Chi vota contro? Chi si astiene? Identica votazione.

Presenti	n.23
Astenuti	n.3 (FI)
Votanti	n.20
Favorevoli	n.20
Contrari	/

PRESIDENTE C.C. FIORDELMONDO MASSIMO: Ora prima di passare all'ultimo punto assestamento di bilancio, passo la parola al Consigliere Mazzarini per quanto riguarda alcune dichiarazioni rispetto al punto 7 che avevamo lasciato momentaneamente sospeso. Prego Consigliere Mazzarini.

CONSIGLIERE – MAZZARINI MASSIMO: Io ringrazio i Capigruppo per avere lasciato l'ordine del giorno momentaneamente sospeso ritengo opportuno non ritirare ma rinviare al prossimo Consiglio quest'ordine del giorno. Grazie.

PRESIDENTE C.C. FIORDELMONDO MASSIMO: Grazie Consigliere Mazzarini, quindi sarà ripresentato. Va comunque iscritto all'ordine del giorno al prossimo Consiglio Comunale. A questo punto passiamo al punto 14.

COMMA N. 14 – DELIBERA N.213

“ASSESTAMENTO BILANCIO DI PREVISIONE 2002.”

Durante la trattazione del precedente argomento è entrato il Consigliere Polita e sono usciti i
Consiglieri: Serrini, Mastri, Montaruli, Montali

Sono presenti in aula n. 22 Consiglieri ed il Sindaco.

PRESIDENTE C.C. FIORDELMONDO MASSIMO: Non ho nessuna prenotazione quindi chi vota a favore del punto 14? Chi vota contro? Chi si astiene? Approvato a maggioranza con il voto contrario del Gruppo di Alleanza Nazionale e il Gruppo di Forza Italia.

Presenti	n23
Astenuti	/
Votanti	n.23
Favorevoli	n.19
Contrari	n. 4 (F.I. – A.N.)

A questo punto abbiamo esaurito l'ordine del giorno. Scusate c'è l'immediata esecutività. Chi vota favore? Chi vota contro? Chi si astiene? Identica votazione.

Presenti	n23
Astenuti	/
Votanti	n.23
Favorevoli	n.19
Contrari	n. 4 (F.I. – A.N.)

Vi informo che il prossimo Consiglio avrà luogo il giorno 20 dicembre. Buonasera e buon week-end a tutti.

La seduta termina alle ore 20.45